



COMUNE DI GUSSAGO
PROVINCIA DI BRESCIA

**CONSIGLIO COMUNALE
DEL 25 LUGLIO 2011
RESOCONTO DEL DIBATTITO**

| | |
|---|-------------------|
| <u>Commemorazione di Monsignor Cesare Mazzolari.</u> | pag. n. 1 |
| <u>Delibera n. 23 del 25 luglio 2011</u> Svolgimento interrogazioni. | omesso |
| <u>Delibera n. 24 del 25 luglio 2011</u> Comunicazione al Consiglio Comunale dei provvedimenti di utilizzo del fondo di riserva adottati dalla Giunta Comunale nel periodo 5/2/2011 – 30/6/2011. | pag. n. 3 |
| <u>Delibera n. 25 del 25 luglio 2011</u> Approvazione dei verbali della riunione del Consiglio Comunale del 27 aprile 2011 e del 30 maggio 2011. | pag. n. 3 |
| <u>Delibera n. 26 del 25 luglio 2011</u> Approvazione piano per il diritto allo studio – anno scolastico 2011/2012. | pag. n. 4 |
| <u>Delibera n. 27 del 25 luglio 2011</u> Ratifica della deliberazione d’urgenza della G.C. n. 123 del 4/7/2011 “Variazione del bilancio 2011 e del PEG”. | pag. n. 13 |
| <u>Delibera n. 28 del 25 luglio 2011</u> Variazione del bilancio 2011. | pag. n. 14 |
| <u>Delibera n. 29 del 25 luglio 2011</u> Relazione sullo stato di attuazione dei programmi previsti nell’esercizio finanziario 2011 ai sensi dell’art. 193 del d.to leg.vo TUEL n. 267/2000 e dell’art. 29 del regolamento di contabilità. | pag. n. 17 |
| <u>Delibera n. 30 del 25 luglio 2011</u> Approvazione del regolamento per l’utilizzo delle bacheche di proprietà comunale. | pag. n. 32 |
| <u>Delibera n. 31 del 25 luglio 2011</u> Aggiornamento convenzione con il Comune di Toscolano-Maderno per l’esercizio congiunto delle funzioni inerenti il Responsabile dell’Area Finanziaria. | pag. n. 33 |

COMUNE DI GUSSAGO - VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLI 2011

COMMEMORAZIONE DI MONSIGNOR CESARE MAZZOLARI.

SINDACO - Questo Consiglio Comunale si apre con un punto all'ordine del giorno che non è una deliberazione, ma è un atto che abbiamo ritenuto importante fare tutti, anche in Conferenza dei capigruppo: ricordare Monsignor Mazzolari. Ai Consiglieri comunali membri del Comitato del gemellaggio, l'incarico di fare il ricordo. Però prima di lasciare la parola al Cons. Gnocchi vorrei leggere una frase che ho trovato all'inizio di un racconto di Mario Rigoni Stern, che ho letto proprio la sera in cui mi hanno comunicato la morte di Monsignor Mazzolari. Questa frase dice "il tempo nella vita di un uomo non si misura con il calendario, ma con i fatti che accadono, come la strada che si percorre non è segnata dai chilometri, ma dalla difficoltà del percorso." La vita di Monsignor Mazzolari è stata lunga, non tanto per i fatti che sono accaduti durante la sua vita, ma più per gli avvenimenti che lui ha fatto accadere e mi riferisco in particolare all'indipendenza del Sud Sudan. La strada che ha percorso è stata certamente difficile, ma anche lunga per i chilometri che ha fatto: è stato nel Nord America, è stato in Africa e poi è stato avanti e indietro, dal Sud Sudan in tutta Italia, tanti viaggi che lui faceva per cercare aiuti per il suo popolo, ma nei quali portava anche un messaggio importante al nostro popolo, ricordandoci i valori su cui si fonda e si deve fondare una società civile. La parola al Cons. Gnocchi.

CONS. GNOCCHI - Non è certamente facile trovare le parole giuste per ricordare Monsignor Cesare Mazzolari. È morto il 16 luglio scorso a Rumbech, mentre celebrava la messa. La triste notizia è arrivata a Gussago poche ore dall'accaduto e ha sconvolto anche noi, come tutti quanti lo conoscevano, poiché del tutto inaspettata. Subito il nostro pensiero è andato all'ultimo incontro, quello che abbiamo avuto il 31 maggio in sala civica, durante il quale sono stati presentati due libri per raccontare il Sud Sudan, uno a fumetti per i giovani e un altro dal titolo "un vangelo per l'Africa", che è la biografia di Don Cesare Mazzolari, la testimonianza di una vita che tutti ci auguravamo fosse ancora lunga. A maggio ci siamo detti "arrivederci, ritorni ancora, la aspettiamo", ma lui ci aveva invitato a andare a trovarlo in Sudan. Sembra impossibile che non lo rivedremo più. A maggio era visibilmente stanco, ma non direi affaticato, perché era per lui una fatica quanto faceva per il suo popolo, per i sudanesi, era lo scopo della sua vita. Monsignor Mazzolari aveva 74 anni e era quasi giunto al termine del suo impegno episcopale, da 30 anni era missionario in Sudan, da 13 era vescovo di Rumbech, città dell'antica Nigrizia di Daniele Comboni. In questi anni aveva aiutato il popolo sudanese, il suo popolo che amava tanto, vivendo con loro il duro e drammatico periodo della guerra civile, che ha sconvolto questo paese per 20 anni, causando 2 milioni di morti. Dopo tanti anni di sofferenze, però, finalmente è arrivata in modo pacifico l'indipendenza tramite un referendum avvenuto ai primi di gennaio di quest'anno, referendum che ha sancito la secessione dalla violenta dittatura di stampo islamico musulmano e ha separato il pacifico popolo del Sud cristiano animista. In questa settimana abbiamo ascoltato tante persone che lo ricordavano, che spiegavano le caratteristiche del suo operato, della sua evangelizzazione, ricordavano le sue doti di umanità, il suo modo particolare di parlare mansueto: l'hanno definito così. Anche altre caratteristiche tipicamente bresciane come la tenacia, la determinazione a ottenere quello in cui credeva e per lui uomo di fede il credo era la missione verso i poveri e i sofferenti: questo era lo scopo della sua vita. È stato al fianco dei più poveri dimenticati, prima in America e poi in Africa, offrendo aiuto, assistenza sanitaria, piani di sviluppo e soprattutto istruzione, convinto che l'educazione

sia la base dello sviluppo di un popolo, ha insegnato loro partendo dalle cose più semplici e basilari a costruirsi un futuro per realizzare. Questo voleva nascessero scuole che creassero gli insegnanti e la classe dirigente di questo nuovo stato. Una cosa ci consola della tristezza per la sua morte: è comunque riuscito il 09 luglio a Giuba a festeggiare la nascita del Sud Sudan, il 54° stato africano. In tale occasione ha dichiarato di essere molto orgoglioso di avere contribuito a fare nascere una nuova nazione, ma era anche conscio della difficoltà che il nuovo Stato avrebbe trovato sul suo cammino. Il Sud Sudan ha perso uno dei suoi padri fondatori, la sua guida. La sua vita è stata spesa a portare pace e sviluppo in Sudan, ma non è stato un uomo di pace solo in Sudan, la sua missione si è svolta anche tra di noi tutte le volte che veniva a trovarci per chiedere aiuto con preghiere, ma anche per la sua terra. Pacificatore in Africa, ma anche in Europa, il suo ricordo rimarrà per sempre indelebile nei cuori di coloro che l'hanno conosciuto e di coloro che hanno tratto da lui grandi insegnamenti.

CONS. MARCHINA BRUNO - Grazie intanto di avere dato questa possibilità breve di potere aggiungere alle parole non solo condivisibili, ma che danno bene il quadro di questa figura di Monsignor Cesare Mazzolari, la possibilità comunque di aggiungere qualche piccolo elemento legato alle fasi iniziali del rapporto di Monsignor Mazzolari con Gussago. So bene che si rischia un po' la retorica quando si fanno queste celebrazioni, però viva Dio se anche la retorica la si intende e la si pensa come un qualcosa - magari la parola un po' altisonante - di vero, di sincero, di spontaneo, credo comunque che se ci si emoziona anche un po', non ci trovo nulla di male francamente. Senza enfaticizzare inutilmente, credo che giustamente, come diceva Margherita, è una figura forte quella di Monsignor Cesare Mazzolari, per di più bresciano di Concesio, vicino a noi, per di più ha fatto qualche anno da sfollato a Sale di Gussago e lui ricordava sempre questo aspetto. Ha fatto la quarta o quinta elementare presso la scuola di Sale di Gussago, negli anni in cui la Città soprattutto non dava sicurezza alle famiglie. Lo ricordo quando per mezzo di una giornalista televisiva, Federica Balestrieri, che è la figlia dell'Avv. Stefano di Gussago, non so perché comunque hanno da tempo un rapporto e mi ha invitato una sera a cena dall'Avv. Balestrieri: lì c'era Monsignor Mazzolari. L'ho conosciuto in quell'occasione e subito ha dato quella presenza di sé che tutti abbiamo potuto verificare, cioè di una persona che allo stesso tempo è umile, semplice, però è estremamente determinata, ma soprattutto emana - lo percepisci, non so come descriverlo con le parole - una forte attrazione, una forza magnetica davvero di persona che è su un livello più alto di quello comune, però contemporaneamente di una semplicità addirittura quasi disarmante. Ricordo Renato Verona, la prima volta in cui andò a fare il gemellaggio in Sudan, raccontò di un viaggio lunghissimo sulle strade del Sudan in gip, potete immaginare in che condizioni anche! E il Vescovo rimase sorpreso - diceva Renato - perché Renato lo fece sedere vicino al conducente, dietro in mezzo ai bagagli, sdraiato alla meno peggio, il Vescovo: che un Vescovo di una diocesi - non dimentichiamolo - Rumbach grande più o meno come quasi tutta l'Italia del nord, quanti milioni di abitanti ci siano non l'ha mai saputo bene neanche il Vescovo stesso, però è una realtà, per cui con degli spazi sconfinati da percorrere per potere gestire in qualche modo. Aveva questa capacità, sballottato in mezzo alle valigie e contemporaneamente però emanava questa forza enorme. Ci propose quella sera "perché non facciamo un gemellaggio? L'abbiamo già fatto con Toirano, un comune del savonese" e si partì, partì da lui questa idea, poi ha capito che anche le Acli, proprio quell'anno, avevano abbinato il loro tesseramento annuale con un'iniziativa chiamata "comuni gemelli" se non erro, che proprio proponeva questo tipo di associazione, di amicizia tra comuni, non quella tradizionale dei gemellaggi di comuni italiani con altri comuni europei, ma - perché no? - con comuni di paesi del cosiddetto terzo se non quarto mondo. Cesare non definiva né di terzo né di quarto mondo il Sud Sudan, diceva semplicemente "pensate al nulla e quando volete pensare davvero al nulla

pensate al Sud Sudan” per significare proprio l’assenza completa di un minimo di infrastrutture, ma parlo di quelle elementari, l’acqua, un minimo di collegamenti possibili tra una località e l’altra. Da lì partì l’iniziativa, era appena scoppiata la tregua dopo i 20 anni di guerra civile interna, con il nord musulmano e diciamo pure anche dittatoriale: l’ha sancito l’O.N.U. che ?Basir? ha un mandato di cattura il Presidente del Sudan, per cui possiamo dirlo ufficialmente che è un personaggio. Lui da subito confidava nel fatto che questa pace in qualche modo potesse reggere per i 5 o 6 anni che poi erano stati fissati, per potere poi fare il referendum, e questo percorso si è compiuto e lui, credo con la sua capacità, ha contribuito davvero concretamente, perché lui frequentava - diciamo sinceramente - gli uffici e i ministeri sudanesi, li frequentava a Kartum e come! Però contemporaneamente stava tra la sua gente, aveva quella capacità però di fissare un obiettivo e di individuare sempre la strada migliore, dignitosa sempre, ma comunque anche opportuna per potere raggiungere, perché quello che voleva era il bene del suo popolo, per primo - non poteva fare diversamente - l’educazione religiosa, ma subito subito a seguire, se non addirittura prima, l’istruzione, l’educazione e non a caso il progetto in corso attualmente, proprio quello di un grande centro educativo nel quale formare gli insegnanti, perché poi possano diffondere l’istruzione in questo nuovo paese. Un legame forte con Gussago, di cui credo tutti noi possiamo sentirci orgogliosi e sentirci orgogliosi di avere conosciuto una persona di questo spessore e di avere fatto, ancorché piccolo, magari un tratto di percorso insieme.

SINDACO - Grazie Cons. Marchina, che è riuscito a cogliere proprio un aspetto di Monsignor Mazzolari, di forza e di dolcezza allo stesso modo. Anche parlando con gli insegnanti ho appreso che anche i bambini abbiano colto questa caratteristica. Quindi il ricordo di Mons Mazzolari non è solo nostro, dei senior, ma rimarrà anche nei bambini e nelle generazioni future. Vi chiedo un momento di silenzio.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

SINDACO - Cominciamo il Consiglio Comunale. Ho una proposta da fare: di spostare l’approvazione del Piano di diritto allo studio da sesto posto al terzo posto e penso che siate d’accordo. La parola al Cons. Ceretti... (**intervento fuori microfono**) per un’interrogazione, sì va bene, nella prima ora si può fare.

SVOLGIMENTO INTERROGAZIONE

omesso – vedi verbale

PUNTO N. 1 - COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA ADOTTATI DALLA GIUNTA COMUNALE NEL PERIODO 5/2/2011 - 30/6/2011.

SINDACO - Il 6 giugno abbiamo fatto un prelievo dal fondo di riserva, di 1.113 Euro, per pagare un allacciamento alla fognatura della biblioteca, di 2 mila Euro e di 5.500 Euro per interventi in campo economico 5.500 Euro per contributi alle associazioni per manutenzione del verde pubblico, che è il contributo al gruppo Sentieri per la manutenzione della Santissima.

PUNTO N. 2 - APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2011 E DEL 30 MAGGIO 2011.

SINDACO - Ci sono osservazioni? Non ci sono osservazioni, pongo in votazione l'approvazione dei verbali della riunione del Consiglio Comunale del 26 aprile. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Pongo in votazione i verbali della riunione del 30 maggio. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2011/2012.

SINDACO - Ci spostiamo così vediamo le diapositive.

ASS. QUARENA - Ho preparato qualche diapositiva che riassume i contenuti principali del Piano di diritto allo studio 2011/2012, che abbiamo già visto con qualcuno di voi in Commissione e che nasce sostanzialmente dalle richieste, come tutti gli anni, in questo caso dell'Istituto comprensivo che è al suo primo anno e la Fondazione Enti Morali. Terrei molto, se possibile, a volere leggere la premessa del Piano di diritto allo studio, che secondo me è l'espressione del nostro supporto totale all'Istituto comprensivo e alle scuole del territorio. "L'anno scolastico appena trascorso ha rivestito un'importanza fondamentale per la nostra comunità, che ha visto la nascita e la crescita di un nuovo soggetto: l'Istituto comprensivo. Questa era la sfida più grande che ci attendeva, così come specificato nella premessa al Piano di diritto allo studio dello scorso anno, e il risultato scaturito ne è stato certamente una vittoria. Nelle settimane immediatamente antecedenti al termine delle elezioni ho avuto modo di visitare tutte le scuole di Gussago, comprese quelle della Fondazione Enti Morali, per le varie manifestazioni di fine anno organizzate da docenti e da alunni, sempre con il preziosissimo supporto delle famiglie, e posso affermare con sicurezza e certezza che il clima che ho potuto respirare era di grande entusiasmo e compartecipazione. Vorrei ricordare un episodio particolare, cioè il momento dell'inaugurazione della mostra nella Chiesa di San Lorenzo, dove tutti abbiamo potuto ammirare alcuni dei frutti dei lavori scaturiti del Piano di diritto allo studio. Non posso non rimarcare una delle tappe per me più significative e dense di significato: quella della realizzazione del logo dell'Istituto. Gli alunni hanno svolto un lavoro straordinario, poiché hanno saputo sintetizzare in 2 cerchi concentrici 4 valori fondanti della loro e aggiungerei anche della nostra formazione: ambiente, solidarietà, partecipazione, memoria; questi 4 assi portanti del nuovo istituto comprensivo non sono solo slogan o parole appiccicate a un disegno, ma si concretizzano in azioni, progetti, comportamenti e atteggiamenti che nella nostra visione del futuro dovranno trasmettersi dai bambini agli adulti, in una sorta quasi di percorso all'inverso dell'educazione della formazione. Se i valori sono vissuti intensamente dal basso, in questo caso dal basso in senso anagrafico cioè dai bambini, possono risalire verso l'alto cioè gli adulti, carichi di quella spinta propulsiva tipica delle giovani generazioni e avere effetti insperati positivi anche sui comportamenti degli adulti. Pensiamo solo al binomio ambiente - Pedibus per esempio: il Pedibus consente infatti non solo di socializzare e conoscere il proprio quartiere, ma tutta la comunità ne trae un forte beneficio, il traffico davanti alle scuole si decongestiona, l'inquinamento si riduce, una nuova generazione riscopre il piacere di camminare imparando tutte le regole della sicurezza stradale e acquisendo autonomia e consapevolezza, trasmettendo questo virus positivo a genitori e adulti. Anche altri temi legati al logo della scuola sono di grande attualità e si calano perfettamente nei percorsi di formazione. La memoria e la partecipazione ci rimandano certamente a un percorso che la nostra Amministrazione Comunale sta mettendo in atto e che vede come fondamentale e fondante l'importanza delle radici e della comunità. Teniamo soprattutto a valorizzare alcuni percorsi che evidenzino un nesso non di casualità, ma al contrario estremamente significativo e pregnante con il luogo d'origine. Non a caso il simbolo associato alla memoria è un

disegno della Santissima, il luogo per antonomasia che contraddistingue Gussago e i gussaghesi e che è stato recentemente acquisito dal Comune, attraverso uno sforzo economico immane, ma con una duplice valenza: quella di sostenere la Fondazione Richiedei in primis, ma non meno importante quella di venire in possesso del luogo emblema della nostra comunità. Anche il valore della solidarietà si espleta nell'attività scolastica quotidiana, traducendosi in una scuola che accoglie nel rispetto delle regole e che sostiene e facilita la creazione dei rapporti tra persone provenienti da differenti realtà sociali del territorio, ecco perché il principio ispiratore di questo documento di fondamentale importanza nell'attività amministrativa non dimentica mai che al centro della sua attenzione deve stare la persona. Il nostro compito principale è quello di supportare, aiutare e contribuire, con i mezzi a disposizione del nostro ente, alla formazione del cittadino di domani, che però sia autonomo e attivo nel rispetto di quel principio di sussidiarietà che, come citato nel trattato di Maastricht del '92, è una delle direttrici principali che guidano il processo di formazione dell'Unione Europea. Partecipazione, solidarietà, memoria e ambiente 4 termini che ci accompagneranno nel nostro cammino, ma quale personale contributo terrei a aggiungere che c'è un quinto percorso che deve correre parallelo a questi 4: quello dell'identità e dell'appartenenza. Vorremmo davvero che i nostri giovani si sentissero orgogliosi e felici di appartenere a questa scuola e a questa comunità, ecco perché in questo Piano di diritto allo studio troverete la prosecuzione del progetto "la mia scuola", avviato lo scorso anno con la creazione di un vero e proprio catalogo dei prodotti a marchio "istituto comprensivo di Gussago". Verranno sviluppati alcuni prototipi di articoli di abbigliamento e eventuali accessori che riporteranno il logo creato dagli alunni lo scorso anno e che saranno ordinabili direttamente dalle famiglie presso le scuole di riferimento. Il tutto non comporta alcun obbligo, ma sarà semplicemente un'offerta in più nella gamma di articoli ai quali comunque le famiglie ricorrono per equipaggiare i propri figli, con la possibilità peraltro di disporre di un vantaggioso rapporto qualità prezzo e di favorire la creazione dell'identità dell'istituto e non meno importante di supportare economicamente i progetti della scuola, alla quale sarà lasciata una quota del ricavato della vendita. In conclusione vorrei anticipare un ultimo aspetto che rappresenta il prossimo passo per il miglioramento dell'assetto dell'Istituto comprensivo: mi riferisco in particolare al percorso che inizieremo nel corso di quest'anno per preparare la scuola di Ronco e la scuola di Navezze a accogliere il ciclo completo, dalla classe prima alla classe quinta, abbandonando progressivamente la suddivisione attuale con le classi prima, seconda Ronco e le classi successive fino alla quinta a Navezze. Siamo convinti che servano alcuni accorgimenti importanti, non ultimo la necessità di almeno un'aula in più al Ronco, ma altrettanto siamo fermamente convinti che i benefici in tutti gli ambiti potranno superare qualsiasi inevitabile ostacolo. Con questo ulteriore passo siamo certi che la nostra scuola risponderà ancora di più a quanto tutti desiderano, cioè un luogo in cui i valori si traducano in obiettivi, valorizzando al meglio le capacità di raggiungerli." Dopo questa premessa partirei con la spiegazione dei punti salienti del Piano di diritto allo studio. Sapete che il primo titolo è favorire l'accesso e aumentare il livello dei servizi. Qui sappiamo che parliamo di un piano triennale, non stiamo a fare i riferimenti alla refezione scolastica e al servizio di trasporto perché sono servizi appaltati ogni 3 anni, ma facciamo un punto veloce sul Pedibus che ha avuto sicuramente un successo ottimo, sia a Casaglio che a Sale, mentre vedete una "x" sulla diapositiva che non vuol dire che lo cancelleremo, ma la sperimentazione su Ronco e Navezze si è rivelata un po' difficoltosa. Molti di questi ostacoli sono sostanzialmente legati a quanto dicevo nell'ultima parte della premessa, quindi al fatto che molte famiglie hanno più di un figlio e, mentre un figlio fa la prima o la seconda in un plesso scolastico, l'altro più grande va nell'altro plesso e quindi questo impedisce di potere gestire soprattutto le fasce orarie, di conseguenza, la disponibilità delle famiglie è molto ridotta. Siamo convinti che ci sia anche una questione di prossimità,

per cui le famiglie che abitano a Ronco più o meno non dico che si sono già organizzate con un Pedibus autonomo, però le distanze sono più limitate e la scuola è facilmente raggiungibile. Questo progetto sicuramente partirà nel momento in cui ci struttureremo con il ciclo completo nelle due scuole. Per quanto riguarda il prescuola, che è un servizio come vedremo anche nella relazione che sta avendo un numero di scolari che si alza leggermente, è stato richiesto anche per la scuola secondaria di primo grado, quindi con la stessa tariffa verranno attivate anche le scuole medie, mentre invece c'è una grande novità nella refezione scolastica, non tanto nell'assegnazione del servizio, quanto nel nuovo software dedicato alla rilevazione delle presenze in mensa. Questo è un software che si chiama "School Net" e dà la possibilità alle famiglie che non hanno il pagamento tramite RID, quindi l'addebito direttamente sul conto corrente, di potere prepagare il servizio di mensa attraverso una ricarica, che sarà possibile fare sia attraverso un sito Internet (tramite la carta di credito), o tramite due esercizi del territorio che insieme all'Assessorato al commercio abbiamo evidenziato come particolarmente favorevoli, sia per gli orari di apertura sia per la facilità di raggiungimento. Con questo software partiamo con una sola modalità ma in realtà potremo arrivare fino a gestire 18 servizi differenti e quindi con la diffusione di questo software, non solo legato alla refezione scolastica, potremo dare dei servizi ulteriori ai cittadini, non ultimo la facilità di raggiungimento delle famiglie tramite gli SMS, come in casi già capitati negli ultimi anni tipo emergenza neve, piuttosto che l'alluvione del 5 giugno scorso nella quale abbiamo dovuto sospendere le lezioni a Casaglio, tutto appunto grazie all'adozione questo software. Per quanto riguarda sempre il punto del favorire l'accesso e aumentare il livello di servizi, prosegue il progetto per l'assistenza e l'autonomia agli alunni in situazioni di handicap, mentre abbiamo una problematica che è quella del rimborso degli oneri connessi ai servizi di trasporto per gli alunni in situazioni di handicap, che frequentano le scuole secondarie superiori. Questo dovrebbe essere un capitolo in carico alla Provincia, che però non sta liquidando, quindi tramite l'Assessore Pea e l'assemblea dei sindaci abbiamo ritenuto di riprendere in mano questo tema e di fare una richiesta ufficiale, a nome di tutti i sindaci dell'Azienda consortile, per poterci fare ripagare questa quota che ricordo è circa di 50 mila Euro, quindi comunque un valore abbastanza importante. Per quanto riguarda invece gli interventi per stimolare e incentivare la frequenza (questo è il Piano annuale che viene rifatto tutti gli anni), partirei dal supporto alle scuole dell'infanzia paritarie degli Enti Morali. Quest'anno ci sono stati alcuni iscritti di meno (377 contro i 388 dello scorso anno) e abbiamo ribadito sostanzialmente i contributi erogati nel Piano di diritto allo studio precedente, quindi: 292 mila Euro come contributo per le spese di gestione delle 14 differenti sezioni, 65 mila Euro quale contributo per l'abbattimento delle rette, 21 mila Euro per potenziamento dell'offerta formativa. Ricordo che dal Piano di diritto allo studio dello scorso anno questa quota è equiparata con un concetto di pro capite - alunni, quindi abbiamo diviso l'anno scorso i contributi che davamo alle scuole statali pro capite e quel valore è stato moltiplicato per il numero degli alunni della Fondazione. Per quanto riguarda poi l'acquisto dei libri di testo della scuola primaria, sapete che questo è un onere in carico ai comuni, per l'anno scolastico 2011 - 2012 con l'analisi dello storico degli anni precedenti abbiamo uno stanziamento di 24 mila Euro e chiaramente questo è un valore che potrà essere adeguato in base al numero effettivo di alunni e in base anche alle indicazioni che provengono dal Ministero della pubblica istruzione. Questa invece è una voce sulla quale c'è una variazione (secondo me una variazione importante), che è il sostegno al merito per i residenti a Gussago. Anche qui come valore abbiamo preso praticamente lo storico dello scorso anno, quindi 22 mila Euro, questi sono assegni di studio per la scuola secondaria di secondo grado, però abbiamo recepito una modifica che è stata fatta anche a livello della Regione per quanto riguarda la dote scuola: il regolamento in vigore verrà modificato in questa sessione per includere il voto in condotta ai fini del calcolo della media che dà diritto all'accesso al beneficio, recuperando così

questa variazione che la Regione Lombardia ha fatto tramite una circolare esplicativa per l'anno 2011 e 2012 e noi la recepiamo, perché comunque crediamo fortemente nel valore della meritocrazia e crediamo che il voto in condotta debba essere introdotto anche per il sostegno al merito per i residenti a Gussago, quindi contestualmente a questo Piano di diritto allo studio verrà fatta la modifica a questo regolamento. Per quanto riguarda ulteriori sostegni al merito per i residenti a Gussago, abbiamo la voce legata ai premi di eccellenza per la scuola secondaria di primo grado e quindi gli studenti che si diplomano con votazione pari almeno a 10 decimi e voto in condotta di ammissione pari almeno a 9. Abbiamo stanziato i 2 mila Euro dello scorso anno e ricordo che è ancora aperto il bando fino al 31 dicembre 2011 per potere partecipare alla borsa di studio, intitolate a Vincenzo Frau e Luciano Codenotti le due borse di studio per tesi di laurea che siano però inerenti al territorio del Comune di Gussago. Abbiamo già ricevuto una tesi in economia e commercio, che analizza il caso di project financing per la realizzazione dell'impianto Le Gocce e abbiamo un'altra candidatura, che però non è stata ancora consegnata (perché credo debba ancora discutere la tesi), con uno studio sui tridui se non erro, quindi due argomenti fortemente legati al nostro Comune, ma totalmente differenti nella loro essenza. Oltre al sostegno che dà il Comune, sapete bene che la Regione Lombardia mette a disposizione come sostegno alle famiglie la dote scuola con 4 ambiti principali: il sostegno alla libertà di scelta, il sostegno al reddito, il merito e la disabilità; la stiamo consuntivando in questo mese di luglio, sono arrivati tutti i blocchetti da consegnare agli studenti che si stanno recando presso il nostro ufficio pubblica istruzione a ritirare la loro dote scuola. La domanda principale alla quale l'ente comunale risponde è quella degli interventi volti a ampliare e approfondire l'offerta formativa, che ricordo - dal punto di vista grafico in alto a sinistra lo potete vedere - riguarda progetti che vanno dal teatro alla musica alla fotografia al cinema e quant'altro possa essere utile per gli insegnanti nello svolgimento della loro attività didattica. E partirei da un punto importante che è quello che non era presente nei piani di diritto allo studio dello scorso anno, ma che quest'anno invece vuole essere presente, perché è a testimonianza di un grande sforzo che il nostro Istituto comprensivo fa tutti gli anni: quello di certificarsi secondo le norme Iso9001. Questo sembra un esercizio di stile o più di forma che di sostanza, in realtà il fatto di seguire le norme Iso9001 certifica anche la bontà e il rispetto di un certo protocollo e di alcune procedure all'interno della scuola. L'Istituto comprensivo ha un investimento annuale di circa 1.800 Euro per questa certificazione e noi abbiamo ritenuto importante dare un atto forte di sostegno a questo processo, dando un contributo di 500 Euro che non era presente nei piani di diritto allo studio. Tra l'altro questa è stata una cosa scaturita anche dall'ultima commissione e ringrazio i commissari che erano presenti che hanno sostenuto questa mia proposta. Per quanto riguarda le varie scuole del territorio, chiaramente non stiamo a elencare tutti i progetti uno per uno perché altrimenti facciamo notte, però tanto per dare un'idea di massima di quello che è il contributo dell'Amministrazione Comunale quest'anno per le scuole dell'infanzia 9.800 Euro, per le scuole primarie 29.645, per la scuola secondaria di primo grado 30 mila Euro. Diciamo che con questi valori, come abbiamo già spiegato in Commissione, andiamo a soddisfare tutte le esigenze richieste dalla scuola e credo che, al di là del valore monetario, questo sia il significato più importante, quello cioè che tutti i progetti che sono stati richiesti dai docenti all'Amministrazione Comunale vengono totalmente soddisfatti. Oltre a ciò, abbiamo anche alcuni progetti che proponiamo noi, le cosiddette educazioni trasversali. Quest'anno, sempre con i valori uguali a quelli dello scorso anno, quindi 1.500 Euro per le scuole dell'infanzia, 1.750 Euro per le scuole primarie e 1.250 Euro per la scuola secondaria di primo grado, finanziamo tre progetti. Quello per le scuole dell'infanzia - anche questo è scaturito da un dialogo nella prima Commissione pubblica istruzione che abbiamo fatto quando abbiamo fatto la verifica dei progetti dello scorso anno - dove è stato sollecitato un tema, anche se legato a una fascia d'età ancora abbastanza piccola, però "di

educazione civica”, quindi “questo mondo ci appartiene, lo vogliamo felice e sicuro tutti insieme”: vedremo che il tema della sicurezza anche in accordo con l’Ass. Negrini è uno dei temi che stiamo sviluppato più fortemente all’interno di questo Piano di diritto allo studio. Mentre per le scuole primarie, recepiamo un suggerimento di un insegnante di Sale, il Maestro Pisciole, che ci ha chiesto di aiutare a riscoprire le figure che danno il nome alle nostre scuole, quindi il tema delle scuole primarie sarà riscoprire le figure di Olivelli, Moro etc. che danno il nome alla scuola, quindi un percorso storico. Mentre alla scuola secondaria di primo grado “la scuola come risorsa del territorio” che vuole essere un po’ la prosecuzione del progetto del logo, quindi andare a scavare un po’ di più con un tema più libero di quello che avevamo proposto noi che era legato sostanzialmente alla Santissima, visto che è stata acquisita dal Comune e quindi nuovo patrimonio della comunità. In più sapete che, come lo scorso anno, proseguiamo con la nostra volontà di premiare il merito, quindi 1.500 Euro ulteriori per premiare i migliori lavori. Tra le altre cose la manifestazione di premiazione dello scorso Piano di diritto allo studio è stata molto sentita e mi permetto di dire anche molto ben riuscita. L’altro progetto importante per noi è il progetto “la mia scuola”, quindi quello che dicevo nella premessa: stiamo realizzando un piccolo catalogo, chiaramente non un numero enorme di articoli perché altrimenti diventano di difficile gestione (qui avete solo dei bozzetti che adesso stiamo migliorando) tutta una serie di prodotti che non vogliono diventare la divisa, assolutamente, ma vogliono fare sì che i ragazzi si avvicinino a questo senso di appartenenza anche vestendo il logo, che alla fine è il risultato del loro lavoro, quindi indossare qualcosa, farlo proprio dopo un certo percorso crediamo sia molto importante anche per partecipare ai giochi sportivi studenteschi, piuttosto che alle feste, piuttosto che nell’utilizzo quotidiano. Tanto alla fine le famiglie comunque qualche soldo per le magliette, i pantaloni e le felpe lo devono spendere e magari se lo spendono sul prodotto dell’Istituto comprensivo aiutano anche la scuola, perché una parte del ricavato, fatto salvo il costo da pagare al fornitore (perché il fornitore che ce lo dà gratis ancora non l’abbiamo trovato!), rimarrà a disposizione della scuola. Altri Assessorati chiaramente supportano il Piano di diritto allo studio e partiamo con le deleghe del sottoscritto, quindi cultura e biblioteca e sport. Sapete che dall’anno scorso è partito il Festival di letteratura per l’infanzia “Mangiastorie”, quest’anno il programma è ancora più denso e se possibile con degli autori ancora più di richiamo e più importanti, un nome su tutti Piumini che sembra volere ritornare a scrivere per i ragazzi e quindi non solo didattica ma anche letteratura. Abbiamo messo a bilancio 14 mila Euro, anche se qui abbiamo grandi chance di ricevere un contributo dalla Fondazione Asm, che ha accettato con molto entusiasmo il progetto e speriamo che deliberi entro fine luglio questo contributo. Poi una mostra di minerali e fossili che abbiamo realizzato in collaborazione con il Centro Padre Marcolini, piaciuta molto, l’anno scorso era solo di minerali e quest’anno introdurremo anche i fossili, poi tutto il lavoro di doposcuola che in realtà non è un doposcuola, ma un supporto per il metodo di studio. Questo è un servizio che è stato usufruito da circa 34 famiglie, 34 alunni di Gussago e abbiamo avuto dei feedback molto positivi, anzi c’è stato richiesto un potenziamento, tant’è che oltre al Centro Padre Marcolini verrà effettuato anche all’interno dei locali della scuola media. Per quanto riguarda, invece, i progetti promossi dall’Assessorato allo sport, abbiamo un valore di 3.600 Euro per abbattere o sostenere i costi del trasporto per portare i ragazzi al centro Le Gocce per i corsi di nuoto. Ribadiamo la scherma tra l’altro nel rinnovo della convenzione con la società di scherma per l’utilizzo della sala civica, abbiamo richiesto l’intervento gratuito nelle scuole, per cui questo do ut des sembra funzionare, abbiamo avuto un ottimo riscontro dal test che abbiamo fatto sulla scuola di Sale. Il corso di sci (adesso dobbiamo decidere il luogo), perché non siamo sicuri che lo potremo rifare in Val Palot, ma questo è stato un progetto che ha creato grandissimo entusiasmo nei bambini, nei ragazzi, nelle famiglie, il rugby e il basket, che sono i nostri sport storici che sostengono i progetti scuola, e il sostegno di 1.500 Euro per la

partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, che eroghiamo come buoni acquisto in materiale sportivo e anche questo sembra essere molto apprezzato dai vincitori, (da quelli che non vincono molto meno !) Questo invece è l'altro tema forte dell'anno, mi scuso con Remo Arici ma non ho recuperato il diario, te lo recupero, è sparito a casa, mi sa che qualcuno dei miei figli l'ha nascosto da qualche parte! Questo è un progetto fortissimo, non fortissimo soltanto in termini di esperienza, ma anche di contenuti, perché forniremo a tutti gli alunni di Gussago un diario e quindi prima di tutto andiamo a sgravare un costo che, seppure minimo, è comunque un piccolo budget che le famiglie devono spendere. Andiamo anche a far sparire le varie lotte per il diario più bello, ho le Winxs piuttosto che Ben Ten - li so tutti perché l'età dei miei figli è quella! - ma diamo un diario dove sottolineiamo e mettiamo a conoscenza alcuni valori importanti. I 4 valori di questo diario, che è chiamato "Diario per una vita migliore", sono l'alimentazione, lo sport, la legalità e l'ambiente. Tutto ciò è stato realizzato grazie al supporto della Polizia di Stato, è un progetto a livello nazionale che è nato a Brescia, ma che si sta diffondendo in moltissime scuole italiane e che prevede prima di tutto la partecipazione diretta da parte degli alunni alla realizzazione del diario, quindi il diario non è un qualcosa che viene calato dall'alto, fatto dagli adulti o dai professori, ma è un qualcosa che viene creato dagli alunni stessi. Quest'anno chiaramente il diario è stato creato da altri alunni che hanno fatto il progetto e i nostri ragazzi contribuiranno con i loro lavori a realizzare quello del prossimo anno. Oltre alla realizzazione del diario, in questo progetto ci sono incontri di educazione stradale con la Polizia di Stato, incontri con le varie Forze dell'ordine, una giornata di studio e di prove presso la scuola Polgai, dove vengono formati gli agenti di Polizia di Brescia, e il 21 marzo da qualche tempo è stata istituita anche una giornata dedicata alla legalità. Ci sarà una grande festa in Piazza Loggia a Brescia, dove tutte le scuole della Provincia che partecipano a questo progetto saranno invitate per presentare i loro lavori. C'è l'Accademia Santa Giulia che sta realizzando un percorso di video e di applicazioni su Internet per l'educazione all'utilizzo dei nuovi media, quindi è un progetto importantissimo che va al di là del solo dono del diario da parte dell'amministrazione. Con l'Assessorato alla sicurezza e all'ecologia poi ci sono molti altri progetti che sono in ballo e che sono stati confermati. La giornata della sicurezza e della legalità a Gussago, che è legata a quanto dicevamo prima, i progetti che sono seguiti dalla nostra Polizia Locale e quindi l'educazione alla sicurezza stradale e i comportamenti per il ciclista: molti bambini si recano a scuola in bicicletta, quindi è fondamentale che conoscano le regole per muoversi in sicurezza con la loro bici e un altro progetto legato purtroppo ai danni e agli esiti negativi di una cattiva condotta stradale. Con una associazione di disabili, la Action che collabora già con noi per il Summer Camp, farà vedere come si possa continuare a vivere ed a fare sport anche se su una sedia a rotelle, questo progetto sicuramente prevede quello che dicevamo anche nella premessa e quindi un'educazione che dal basso va verso l'alto, il bambino che impara a "sgridare" l'adulto se non si mette la cintura o se parla al telefonino mentre guida. Poi la giornata del verde con i fiumi puliti, durante le esercitazioni e i lavori della Protezione civile inviteremo i bambini a vedere quali sono gli aspetti importanti per garantire che le acque possano defluire e quindi tutto il lavoro fatto dai volontari della Protezione civile per pulire i letti dei fiumi, la giornata nazionale dell'albero per la gioia del nostro Sindaco, le prove di evacuazione e "io sto con la Protezione civile, conoscere e sapere, fare per essere, progettare e operare", sostanzialmente condividere i valori della nostra Protezione civile. Con l'Assessorato alle politiche sociali un progetto importante che è "la comunità educante, azioni e relazioni" che è non solo a carico del Comune, ma è cofinanziato dall'Azienda speciale consortile, poi un progetto sul potenziamento delle capacità relazionali e lo sviluppo dello spirito cooperativo, i progetti di educazione alimentare che sono stati molto ben recepiti lo scorso anno e tra l'altro c'è stato anche un bellissimo articolo, non ricordo se sul Giornale di Brescia o su Brescia Oggi, di 2 pagine con questo progetto di educazione alimentare

sospinto e finanziato dalle politiche sociali, poi il progetto di mediazione culturale e linguistica per un valore di 2 mila Euro. Quest'anno inseriamo un altro assessorato nel novero del Piano di diritto allo studio, che è l'Assessorato al commercio e alle attività produttive, proprio per dare ampio spazio a tutte quelle che sono le attività della nostra comunità e poter partecipare alla fase educativa. Con l'Ass. Masutti abbiamo sviluppato un progetto che si chiama "educare attraverso le imprese", che è una sorta di "porte aperte" delle nostre aziende nei confronti della scuola, quindi a seconda dei vari livelli, è chiaro che non porteremo magari i bambini degli asili o della prima elementare a vedere delle strutture produttive enormi, ma anche partire dalle attività più semplici come il fornaio, il fabbro, anche perché sappiamo - questo ci viene sollecitato da Aib Associazione industriali bresciani - che ci sono delle lacune molto forti, soprattutto in relazione alle mansioni tecniche. È giusto che gli studenti del territorio sappiano che il loro percorso formativo non debba per forza arrivare a una laurea in astrofisica, piuttosto che in medicina nucleare, ma ci sono anche degli altri percorsi che danno altrettante soddisfazioni e che soprattutto sono necessari per portare avanti il tessuto produttivo italiano della piccola e media impresa, che è fondamentale, che è quello che ci fa fare molto spesso la differenza nei confronti di altri paesi. Un altro punto importante. Quest'anno abbiamo appena concluso l'acquisto di circa 7 o 8 mila Euro di valore per i nuovi arredi, abbiamo messo a bilancio nel Piano di diritto allo studio 10 mila Euro che è più o meno la richiesta per gli arredi e le attrezzature per i vari ordini di scuola, anche perché se non erro alle medie quest'anno avremo una classe in più. Tornando al vil denaro, giusto per riepilogare quali sono i valori che abbiamo inserito in questo Piano di diritto allo studio, fatto salvo il valore che non possiamo definire in anticipo del trasporto scolastico e dell'abbattimento della mensa, abbiamo messo nel Piano di diritto allo studio un valore di 552.545 Euro, che sono suddivisi 428 mila per stimolare e incentivare la frequenza, 76 mila Euro circa per ampliare e approfondire l'offerta formativa e 48.600 Euro come fondi da altri Assessorati per tutte le scuole del territorio. Quindi siamo convinti come Amministrazione Comunale di avere fatto un percorso molto lineare di condivisione soprattutto con la scuola che è il nostro interlocutore principe naturalmente in questo percorso, di avere svolto nelle due commissioni precedenti alla stesura del Piano di diritto allo studio un lavoro di condivisione anche con le minoranze e con tutti quelli che hanno partecipato a questo progetto e soprattutto di avere aperto le porte anche agli altri Assessorati, soprattutto quest'anno, con il progetto forte del diario sul quale veramente crediamo molto e anche l'apertura nei confronti dell'Assessorato al commercio, proprio perché sono quegli Assessorati che contraddistinguono il nostro cammino amministrativo e sui quali vogliamo dare una forte impronta anche all'interno del nostro Istituto comprensivo. Se ci sono domande, chiaramente siamo a disposizione.

SINDACO - Ci sono domande o interventi? La parola al Cons. Marchina Ilaria.

CONS. MARCHINA ILARIA - Buonasera a tutti, farò un breve intervento, perché l'Ass. Quarena è stato esaustivo, pertanto non voglio dilungarmi. Primo di tutto volevo evidenziare che tutte le richieste dei docenti sono state soddisfatte, in secondo luogo dopo avere detto questo vorrei evidenziare dei concetti o comunque delle peculiarità a me e a noi care come il merito, quindi la prima azione del merito, il fatto dell'appartenenza della scuola non da vedere in maniera strumentale, ma con il fatto che gli alunni diventino i padroni della propria scuola, se non i padroni che si sentano un tutt'uno con la propria scuola. Il fatto che ci sia la possibilità anche di avere delle magliette, delle felpe, anche questo non è da vedere in maniera strumentale, non da strumentalizzare, ma comunque un fatto di appartenenza, che tra l'altro in altre realtà, in altri stati è una cosa normalissima il fatto di essere fieri soprattutto del logo che hanno fatto loro, che hanno disegnato loro. Un'altra cosa importante secondo me è anche la scelta del diario per una vita migliore,

importante perché? Perché sono gli stessi alunni che con i loro interventi hanno creato questo diario, quindi anche qua è l'alunno che crea, che aiuta i docenti a costruire una scuola migliore. In più con questo Piano di diritto allo studio si vede il nascere di questo nuovo soggetto, nuovo soggetto voluto dai bambini, dai ragazzi, dagli insegnanti, che sta iniziando a delinarsi in maniera chiara. Il fatto anche che l'Amministrazione Comunale in questo caso abbia fatto anche delle scelte improntate all'efficienza, come il nuovo software che secondo me non è una cosa da non sottolineare, perché è una comodità per i genitori, ma comunque produce efficienza all'interno della scuola. Detto questo, il Piano di diritto allo studio di quest'anno lo ritengo un piano del diritto veramente valido, anzi volevo fare i complimenti all'Assessore, perché anche in Commissione ce l'ha spiegato, ce l'ha illustrato e abbiamo condiviso tutte le scelte fatte in questo piano di diritto allo studio.

CONS. MARCHINA BRUNO - Ho partecipato alle commissioni e ho seguito l'evolversi dell'elaborazione di questo Piano per il diritto allo studio, sul quale anticipo noi siamo d'accordo e voteremo convintamente anche, come già abbiamo fatto peraltro in anni precedenti, anche perché - vado un po' sullo scherzo - sono a favore anch'io della Festa dell'albero come il Sindaco, perché credo che ricorderà...

SINDACO - Siamo vecchi abbastanza per averli fatti tutti!

CONS. MARCHINA BRUNO - Bravissima, noi si andava, era una consuetudine. Com'è carino anche il fatto - a me viene questa piccola cosa e poi basta - di essere qui quelli che sono della mia età e anche quella del Sindaco, ricordo che questa era la palestra della scuola elementare **parole pronunciate in dialetto** qui si venivano a vedere i film, perciò quando vedo l'Assessore che invece oggi utilizza queste modalità di presentazione, giustamente eh, mi fa tornare un po'... ma queste sono le cose dell'imminente demenza senile che avanza inesorabile! Il Piano di diritto allo studio è un buono strumento, un buono strumento intanto per il metodo con cui viene costruito, perché il metodo qui diventa davvero sostanza e è un metodo consolidato, collaudato, che si affina sempre giustamente negli anni, nelle rispettive responsabilità, ma di un rapporto corretto, costruttivo tra l'Amministrazione Comunale e la scuola presente sul territorio. Per cui questo è un meccanismo di confronto, di presentazione di progetti, di discussione, di elaborazione, di proposte che vengono via via portate avanti, trova poi sfogo in uno strumento che diventa efficace e - siamo sinceri, ha detto bene la Cons. Marchina - alle richieste delle scuole si corrisponde sostanzialmente anche in termini economici, che comunque sono sostanza. La novità - è inutile negarlo - è stata per l'anno scolastico scorso la nascita dell'Istituto comprensivo e non nascondo che avremmo voluto magari che potesse partire l'anno dopo, semplicemente per avere un anno, come poi avverrà per il discorso Ronco Navezze, di condivisione un po' più ampio, però le situazioni puntuali e le circostanze di Brescia, che aveva ormai fatto delle opzioni, hanno un po' gioco forza portato a delle frotte che noi avremmo voluto evitare se possibile. In ogni caso c'è, funziona, ha già dato dei buoni segnali e non può che affinare il proprio modo di procedere anche negli anni a venire. Questo devo dirlo perché lo credo e anche perché c'è qui la mia preside, per cui se non dovessi parlare bene, poi mi bacchetta! È seria, la cosa è buona e valida sicuramente e sappiamo quali sono anche potenzialmente i vantaggi dell'avere un unico referente tra Comune e scuola, in una situazione come quella di Gussago, che potenzialmente non è facile, anzi in altri tempi è stata addirittura dirompente, dove accanto alla scuola di vari livelli statale è presente e forte la scuola cosiddetta paritaria, gli Enti Morali che hanno dei numeri notevolissimi e che sono presenti sul territorio ormai da più di 100 anni, supplendo per lunghissimi decenni - non neghiamo - sulla scuola materna a una, forse inevitabile per l'amor del cielo, mancanza

dello Stato. Questa realtà che non moltissimi anni fa è stata addirittura dirompente, può trovare la dimostrazione, sono i piani di diritto allo studio, può trovare viceversa invece un equilibrio intelligente dal quale poi tutti insieme non possiamo che trarre insieme dei benefici. Sul tema dell'identità, degli alunni etc., al di là del merchandising che si potrà fare, è chiaro che il lavoro che i ragazzi hanno fatto sull'elaborazione del logo è un lavoro importante, che può portare davvero a questo senso di appartenenza, poi sappiamo bene che nulla deve essere esasperato e spinto all'estremo, però per situazioni di festa, di incontro, per momenti giocosi, per momenti nei quali è importante anche l'essere visibili a rappresentare una realtà, sicuramente può essere un qualcosa di valido. Siamo d'accordo sostanzialmente sull'insieme degli interventi che sono previsti, sulla compartecipazione sempre più ricca lo ammetto di nuovi Assessorati, è importante che il tema delle aziende, delle attività varie, di cui Gussago è ricca, non nascondiamo che soprattutto siamo contenti perché vediamo scritto, anche formalmente, come già era stato annunciato in Commissione peraltro, che si procederà a risolvere - la situazione lo consente e mi fa piacere che l'Amministrazione Comunale l'abbia capito che è il tempo opportuno adesso per poterlo fare, cosa che non era possibile non molti anni fa - l'annoso problema del plesso Ronco Navezze. I numeri ci sono etc. etc., certo chi sono da fare degli adeguamenti, però si era stati anche abbastanza previdenti a riservarsi degli spazi necessari a Ronco per esempio per gli ampliamenti che si dovranno fare. Questo è un ulteriore elemento che ci spinge a votare a favore questo Piano per il diritto allo studio, anche perché va a recepire un po' un timido accenno di discussione che già qualche anno fa era stato fatto, recepire quella che pure era una proposta a suo tempo da noi avanzata. Per cui bene, avanti così, Ass. Quarena, però sia chiaro: stiamo parlando di Piano del diritto allo studio, su tutto il resto la nostra condiscendenza dovrete guadagnarvela!

CONS. ARICI - Pure non essendo la Commissione di cui faccio parte, ho sostituito nelle due commissioni che hanno preceduto questo ordine del giorno del Consiglio Comunale la Cons. Chiara De Lorenzi e devo dire che ho trovato interessante questo percorso. La prima volta in Commissione c'erano anche le insegnanti e tutti i rappresentanti dei vari istituti che a Gussago svolgono questo ruolo di insegnamento, con delle richieste. Non pensavo si riuscisse a accoglierle tutte, poi nella seconda commissione invece ho visto che l'Ass. Quarena è riuscito a mantenere le risorse degli anni precedenti, anzi con delle piccole aggiunte, e siccome il Sindaco dice che sono un po' la sua cassandra, spero di riuscire anche per l'anno prossimo a mantenere queste risorse. Anche noi, come già detto dalla Cons. Marchina e dal Cons. Marchina, voteremo a favore di questo Piano di diritto allo studio, così che il Vicesindaco avrà un altro 25 luglio da ricordare come quello storico.

SINDACO - Se non ci sono altri interventi, diamo per fatte le dichiarazioni di voto. Due accenni uno sulla festa dell'albero: rispetto ai nostri tempi, è cambiata la stagione, l'autunno che è più indicato per le piantumazioni. E una risposta anche al Cons. Arici sul discorso del mantenere le risorse: sì, abbiamo mantenuto le risorse; ma sono uscita prima a accennare alla direttrice dell'Istituto comprensivo che saremo un po' carenti sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie e infatti, lo vedremo in variazione di bilancio, le risorse sono definite, e tutto sommato tra l'imbiancare le aule e dare degli strumenti o dei progetti, abbiamo scelto degli strumenti e dei progetti, però prima o poi le aule dovremo imbiancarle, non possiamo andare avanti senza imbiancature. La parola all'Ass. Quarena.

ASS. QUARENA - Innanzitutto volevo ringraziare per gli interventi che ho sentito, che comunque fanno piacere, anche perché questo è un po' il risultato del lavoro - tengo a sottolinearlo - anche della Dott.ssa Finazzi e di tutto il team, quindi tutto il personale degli uffici ha collaborato a questa stesura del Piano, perché come avete visto ci sono tanti Assessorati che sono a supporto. Un grazie quindi per gli apprezzamenti, apprezzo molto

il fatto che verrà votato, mi sembra di avere capito, all'unanimità, quindi questo è testimonianza che comunque su un tema così importante come quello del sostegno allo studio e alla formazione delle giovani generazioni c'è un'unità forte di intenti da parte di tutto il Consiglio Comunale. L'altro aspetto che non ho citato precedentemente al termine della presentazione, ma che abbiamo brevemente accennato nell'ultima Commissione è stato quello del supporto a un altro progetto, che purtroppo non riusciremo a fare partire quest'anno, la scuola non riuscirà, ma che teniamo caldo per il prossimo anno. Era un progetto che è stato presentato nel corso dell'anno e che ci auguriamo abbia solo un ritardo e non una cancellazione, che è quello di fare una sperimentazione per l'insegnamento delle scienze della geografia direttamente in lingua inglese. Alla nostra scuola (alcuni insegnanti sono stati certificati per potere fare questo) è stata data la possibilità, unica scuola della Provincia di Brescia e una tra le 6 in Lombardia, di potere effettuare questo percorso. Per tutta una serie di motivi che non è nostro compito in questo momento e non è neanche giusto che noi andiamo a affrontare, è stato solo congelato: questo è quanto ci auguriamo. Posso dire fin d'ora che, se ci sarà la possibilità in qualche modo di sostenere anche una piccola sperimentazione al di là di quello che è stato o di quello che andremo ad approvare tra qualche secondo del Piano di diritto allo studio, credo e spero che ci sia la possibilità di quantomeno iniziare a creare questo percorso, così come stiamo creando il percorso per i due plessi di Ronco e Navezze. È un progetto importante, è un progetto fondamentale per formare chi un domani si troverà di fronte non probabilmente un suo concittadino, ma un cittadino del mondo e quindi il sapere districarsi e padroneggiare la lingua inglese anche in altri ambiti che non siano quelli del potere sopravvivere per mangiare e dormire è un aspetto fondamentale. Spero che l'Istituto comprensivo prosegua su questo progetto e spero anche che la certificazione e il credito che ha dato la scuola di Gussago, questo ok a procedere, unica scuola in Provincia di Brescia, non sia un qualcosa che si volatilizza nell'aria, ma sia un qualcosa che invece si concretizza, perché aiuterà molto anche il futuro di queste generazioni.

SINDACO - Pongo in votazione l'approvazione del Piano di diritto allo studio dell'anno scolastico 2011 - 2012 e anche la modifica del regolamento. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 4 - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE D'URGENZA DELLA G.C. N. 123 DEL 4/7/2011 "VARIAZIONE DEL BILANCIO 2011 E DEL PEG".

SINDACO - È una variazione di bilancio di maggiori spese di 136 mila Euro, che riguarda un progetto fatto dall'Amministrazione Comunale precedente e che abbiamo messo in bilancio adesso, per non perdere la quota di contributo già iscritto, che abbiamo ricevuto per l'illuminazione della Via Mandolossa. Si tratta di un progetto di riqualificazione e ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica, che è stato fatto insieme al Comune di Brione e che prevedeva un certo numero di importi di lavoro, per cui la parte di lavoro per Via Mandolossa è già stata attivata e per non perdere i finanziamenti anche di Via Mandolossa abbiamo fatto questa variazione di bilancio d'urgenza per comprendere anche dei lavori e un progetto che riguarda Piazza Vittorio Veneto. Ci sono interventi? La parola al Cons. Arici.

CONS. ARICI - Siccome si tratta di ricevere dei contributi per delle opere pubbliche, sicuramente siamo favorevoli a questa iniziativa.

SINDACO - Rimane un po' il dubbio sul progetto, perché, come sapete, un nostro obiettivo è anche quello di riqualificare la Piazza, quindi il progetto che verrà fatto su

Piazza Vittorio Veneto comprenderà quelle zone che non verranno toccate da un progetto di riqualificazione, non è che spenderemo dei soldi adesso per rifarli tra qualche anno. Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Marchina Bruno.

CONS. MARCHINA BRUNO - Per preannunciare anche qui, con le precisazioni che ho fatto prima, il nostro voto favorevole.

SINDACO - Pongo in votazione la ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale N. 123. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Pongo in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 5 - VARIAZIONE DEL BILANCIO 2011.

SINDACO - Quinto punto all'ordine del giorno una variazione di bilancio, variazione di bilancio che abbiamo visto in Commissione consiliare. Il totale complessivo di questa variazione è di 464 mila Euro, però 250 mila sono spese per servizio in conto terzi che riguardano l'Iva sul credito sugli acquisti, Iva proveniente una tantum dalla concessione della rete del gas. Quindi le spese correnti sono un saldo di più 53.396 Euro. Come abbiamo visto in Commissione, la maggior parte di queste spese correnti riguarda delle spese che riguardano i servizi sociali per il maggiore numero di utenze, per esempio per le ore di frequenza scolastica di un nuovo utente per il prossimo anno scolastico, poi la comunicazione dal Sert al Comune di Brescia di due inserimenti di 2 minori con un genitore residente a Gussago, l'attivazione di due interventi di assistenza domiciliare. Come sapete tutti è difficile a inizio anno prevedere esattamente quali sono le spese sociali, proprio perché cambiano durante l'anno. L'impegno, che abbiamo preso però durante l'approvazione del bilancio, era quello di fare fronte a tutte queste spese. Tra le altre cose ci sono poi delle variazioni che riguardano le spese del personale e altre sulle spese in conto capitale, legate al fatto che il riscatto della rete gas ha visto rispetto al preventivato, maggiori spese per 86.620 Euro, perché è stato stabilito in 616.620 l'indennizzo definitivo del gestore del gas uscente. Abbiamo quindi previsto minori spese, abbiamo rinviato una parte della manutenzione straordinaria del torrente La Canale e del reticolo idrico minore. Di fronte alle maggiori spese troverete anche delle maggiori entrate che si concretizzano in contributi regionali 10.051 Euro per il terzo bando del commercio, un trasferimento dell'azienda speciale consortile per 4.845 Euro, trasferimento della Provincia di 19.800 Euro, abbiamo messo in bilancio il rimborso degli oneri previsti dalla Provincia per i disabili, un contributo provinciale del 2009 per iniziativa viaggio vigna. Inoltre alle maggiori spese del provento telesoccorso corrisponde un aumento dei proventi del servizio podologico che è stato dato in appalto con una modalità diversa di gestione. Come accennavo in Commissione, i contributi li mettiamo quando sono definitivi, quindi troverete anche dei contributi del 2009, ma li mettiamo quando siamo sicuri di averli presi. Penso di avere detto tutto, lascio la parola per gli interventi. La parola al Cons. Arici.

CONS. ARICI - Già in Commissione abbiamo avuto la risposta che chiedevamo, sappiamo che queste variazioni di bilancio in alcuni casi servono proprio per correggere la rotta del bilancio stesso. A questo proposito però vorrei fare una sottolineatura, perché leggendo quello che è lo stato di attuazione dei programmi, leggiamo che nella voce urbanistica abbiamo introitato finora oneri per 230 mila Euro. Noi però siamo esposti con le spese correnti sul bilancio in quel capitolo dei proventi di oneri di 280 mila Euro: siamo ben al di sopra di quella che è la totalità degli oneri introitati. Pongo all'attenzione del Sindaco questa cosa, perché credo che sia utile iniziare a correggere la rotta, altrimenti verso fine anno andiamo in crisi.

SINDACO - Rispondo subito. Sì il Sindaco è attento, ma sono ancora più attenti gli uffici, per cui i soldi delle opere pubbliche non vengono spesi se non sono introitati. Nello stato di attuazione dei programmi avrà visto che molte cose sono ferme al progetto preliminare e per l'esecutività si aspetta che i soldi siano entrati. Un esempio è il cimitero del centro che si è aspettato che fossero introitati i soldi della gara del gas, che è stata sancita 15 giorni fa, firmata 15 giorni fa, però anche su questo ci siamo fermati perché ha visto che c'è questa variazione di 86 mila Euro, perché c'è un contributo maggiore, quindi vengono introitati soltanto al momento e per settembre si farà il punto della situazione e ovviamente verranno cancellate, si spera di no, se aumentano gli oneri, noi ci speriamo sempre, è difficile, però le opere pubbliche vengono fatte solo a fronte dell'incasso. Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Ceretti.

CONS. CERETTI - Solo una precisazione in merito a questo passaggio. Tecnicamente c'è il problema che gli oneri che vengono introitati dal Comune non possono essere totalmente dirottati sulla spesa corrente, quindi attenzione: siamo già a una destinazione con 288 mila Euro superiore al 100% di quello introitato, ma se anche fosse che a settembre si arriva a 288 mila Euro, se non erro per le normative in materia finanziaria non è possibile destinare il 100% degli oneri di costruzione per le spese correnti e quindi vanno posti i correttivi opportuni. Penso che questa sia una particolarità, che è chiaramente nuova per il nostro Comune, perché è il primo anno che si registra una così forte riduzione rispetto agli oneri di costruzione e questo evidenzia probabilmente una situazione che è presente nella comunità, che quindi va preso atto che il milione, pure sottostimato, messo a inizio anno in sede di previsione, probabilmente era di gran lunga maggiore rispetto alle condizioni reali in cui la comunità di Gussago si trova. Penso che questo sia importante tenerlo presente.

SINDACO - La diminuzione degli oneri del nostro Comune è comune a molti altri Comuni, proprio per la crisi dell'edilizia che è diffusa. Se eravamo stati ottimisti nel prevederli è perché il Pgt sarebbe decollato, però anche su questo fatto di fare decollare i Pgt, non è bastato avere un Pgt per farli decollare e ci sono molte richieste, per cui non è che l'Ufficio tecnico non lavori, ma sono tante pratiche che vengono portate che introducono pochi oneri, sono pratiche di ristrutturazione. È una cosa su cui siamo attenti, mi dispiace che l'Assessore è assente per motivi di lavoro, però era pronto a rispondere su questa cosa. L'attenzione dal punto di vista di bilancio c'è e anche del settore urbanistico, proprio per correggere questi problemi, per correggere anche un'altra cosa per cui c'è stata una deliberazione di Giunta Comunale per rivedere gli standard di qualità, secondo quanto era stato previsto dal Pgt. Stiamo lavorando in questa settimana e vi terremo informati. Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Marchina Bruno.

CONS. MARCHINA BRUNO - Come dichiarazione di voto, e qui torniamo nella normalità, ci asterremo su questa variazione di bilancio, perché non entro più di tanto in questa discussione sugli oneri, la percentuale introitata è credibile, non è credibile etc.. Io ritengo nella serietà e nel rigore - ci mancherebbe - della buona tenuta dei conti comunali in corso di esercizio e il rispetto evidentemente della normativa in primis, però io vedo come politico eletto, in chi poi viene perché eletto messo nella necessità, nel dovere, nella responsabilità di dare conto di un programma elettorale preannunciato e darvi realizzazione il più possibile concreta, io ritengo preminente il perseguire i programmi, non con questo pensando che si possa bypassare la normativa, gli obblighi, soglie, parametri di legge etc., però c'è tanto di segretario comunale, tanto di dirigenti, tanto che ti richiamano tranquilli su quando mai tu andassi fuori da questi parametri. Quello che invece forse si può notare è proprio la difficoltà, la lentezza con la quale mi sembra,

rispetto ai vostri programmi, al di là dell'essere da noi condivisi o meno, più meno che più, però al di là di questo ci sembra proprio di vedere, di percepire una fatica, una lentezza notevole proprio nel perseguire questi obiettivi. Se anche il bilancio e la gestione dello stesso diventano un ulteriore elemento di intoppo, di intralcio, di ritardo, anche l'idea che in sé è giusta del "io metto a bilancio i contributi o altro solo quando sono effettivi, perciò sto fermo a un progetto preliminare di un'opera pubblica e aspetto quando avrò i soldi davvero di fare l'esecutivo" si è indice di serietà per certi versi, però non dimentichiamo che comunque i bilanci dei comuni a quello che so, e credo che non sia cambiato nonostante tutte le varie leggi sui patti di stabilità, è un bilancio di tipo finanziario e perciò non di tipo economico. Se questo tipo di gestione apparentemente rigorosa poi mi comporta un ulteriore, perché ritardo anche nella progettazione esecutiva, sappiamo quanto tempo ci vuole dal preliminare a passare al definitivo e passare poi al progetto esecutivo, se poi si tratta di un'opera pubblica sulla quale sono previste delle acquisizioni dai privati di aree o altro, quando devi andare con il particellare etc., che è cosa che si fa solo a livello di esecutivo, ragazzi, non se ne esce più. Rispetto perciò a quello che è un programma, una serie di opere pubbliche per esempio e tanto altro ancora, questa sera il Piano di diritto allo studio per esempio, se ancora in nome di un giusto e sacrosanto - ci mancherebbe - rigore, però ci si mette nella condizione di prolungare ulteriormente il già lungo e a volte estenuante tempo necessario a realizzare le opere pubbliche, anche il tempo non è una variabile indipendente, in qualche modo conta anche quando. Se devo fare un'aula in più a Ronco e parto con il progetto delle 5 classi a Ronco, caspita bisogna metterla in piedi quest'aula, se poi tutto ritarda per motivi mi rendo conto di rigore e di bilancio, la conseguenza è un ritardo su un programma che vola molto alto e che noi condividiamo e prima l'abbiamo detto. Perciò mi permetto di evidenziare un po' questo rischio anche, che a fronte del rigore che è necessario però non si giustifichi poi un ritardo, già le opere pubbliche sono difficoltose di per sé e necessitano di tempi a volte che è difficile spiegare al cittadino, se poi ulteriormente ci si complica la vita con queste modalità... detto tutto questo, noi su questa variazione ci asterremo.

SINDACO - Una piccola precisazione, Cons. Marchina. Sì io sono un politico eletto e devo rispondere ai cittadini del nostro operato, c'è contemporaneamente però la necessità di ridurre il deficit dello Stato e i Comuni, che hanno contribuito a questo debito, sono chiamati anche loro con rigore. Sul fatto di mettere lo stesso queste opere pubbliche non è possibile e se ne rendono conto adesso alcuni comuni che sono andati alle elezioni, facendo semplicemente un programma di tipo finanziario, mettendo giù i sogni senza i capitali; molti comuni si trovano in grande crisi, i nuovi amministratori e non dico di che colore politico siano. Quindi proprio la fatica e la lentezza c'è, però il progetto preliminare oggi come oggi praticamente diventa esecutivo, anche se qui c'è un'altra variazione della Legge che obbliga a avere un verificatore esterno, per cui certi progetti che erano pronti, che avremmo approvato, nel momento in cui si approvavano i progetti doveva esserci la copertura finanziaria, senza la copertura finanziaria questi progetti, perché la Legge è cambiata e vuole il verificatore esterno, sono stati accantonati e dovranno essere rifatti con il verificatore esterno. Ci sono delle norme che sappiamo benissimo bloccano, congelano, allungano i tempi, ma proprio per questo abbiamo chiesto ai progettisti, come a quello del cimitero del centro, che già il progetto esecutivo era già il progetto definitivo. Ci sono altri interventi? Per dichiarazione di voto? La parola al Cons. Calabria.

CONS. CALABRIA - La dichiarazione di voto, come gruppo di maggioranza voteremo favorevolmente a questa variazione di bilancio, anche perché le voci riguardano l'adeguamento delle spese sociali che non si possono prevedere, poi c'è la manutenzione del torrente La Canale che è stata una buona opera, c'è l'Iva dei proventi della rete gas, ci

sono anche delle entrate da Regione e Provincia, perciò mi sembra una variazione di bilancio per la quale dobbiamo votare favorevole.

SINDACO - Pongo in votazione l'approvazione della variazione di bilancio. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Pongo in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 6 - RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

SINDACO - È un adempimento che viene fatto al 30 giugno, per cui i vari responsabili dei programmi preparano la loro relazione, che viene vista dall'Assessore competente e poi portata all'approvazione dei Consiglieri comunali. Non farò la sua lettura, la do per letta, è stata mandata penso on line a tutti, però ognuno di noi farà alcuni appunti sulle cose più significative. Parto dal programma 1. L'Albo pretorio on line ormai è avviato abbastanza bene e anche il sito Internet comunale ha avuto dei miglioramenti, si potrà sempre migliorare ovviamente. Poi viene sottolineata ben 2 volte l'importanza del regolamento del procedimento amministrativo, che però è solo in partenza, gli uffici sono impiegati a fare tutte gli atti successivi per farlo rendere attivo. C'è sempre un problema nuovo per i cimiteri, per cui bisognerà provvedere a liberare il campo dai indecomposti di due cimiteri del centro e di Sale e questa è una spesa ulteriore che dovremo prevedere. Il censimento generale della popolazione del 2011 va avanti con grande impegno e anche lavoro, tempo dedicato da parte dell'ufficio anagrafe e stato civile, che effettivamente ha una quantità di lavoro notevole. Con molta gioia sta proseguendo invece, e abbastanza velocemente, superiore alle previsioni, tutto l'adeguamento dei servizi informatici. Periodicamente mi danno tutti i dati tecnici, però siamo a posto con le nuove postazioni di posta elettronica, con i server, con i back up, con tutte le cose per rendere sicuro il collegamento all'interno dei comuni, tutto il lavoro anche in base alla privacy e anche lo sportello unico delle attività produttive è partito in maniera buona. Sul programma 3 gestione finanziaria voglio sottolineare soltanto due novità, quella che l'ufficio gestione finanziaria con l'Ufficio tecnico ha collaborato, per cui siamo riusciti a portare a casa il bando di gara per la concessione di 12 anni, con decorrenza 2011. È stata fatta la gara, l'assegnatario è la rete Enel Gas, che è stato quello che ha permesso di dare ossigeno al bilancio comunale, giusto per tempo, perché poi una normativa ha bloccato la possibilità di gare dai singoli comuni. E lo stesso l'ufficio gestione finanziaria sta lavorando con l'ufficio gestione economica per la gestione amministrativa delle fasi relative all'istituzione della quarta sede farmaceutica sul territorio comunale, con diritto di prelazione; anche qui le normative sono piuttosto contrastanti e di difficile gestione. Lascio la parola all'Ass. Pea per i servizi sociali.

ASS. PEA - Buonasera a tutti. Per quanto riguarda le politiche sociali, come avete avuto modo di leggere anche nel notiziario comunale ho voluto aprire quello che era l'intervento che riguardava le politiche dedicate alle famiglie o comunque alle persone dando una notizia positiva, ovvero che quest'anno le risorse non solo sono confermate, ma sono anche aumentate di circa 190 mila Euro, quindi rispetto al bilancio precedente c'è un aumento. Questo cosa vuole significare? Vuol dire che nonostante ci sia una crisi, nonostante le riduzioni da parte di altri enti siano abbastanza pesanti sotto certi punti di vista per il bilancio comunale, noi per quello che potremo fare manterremo le risorse dedicate alle famiglie, questo per dare un messaggio di sicurezza a tutto quello che è la nostra comunità. Per quanto riguarda lo stato di attuazione, ve lo elencherò brevemente citando solamente alcune novità per quello che sono i vari punti all'interno del

programma. Come sapete il programma si articola sostanzialmente su due grandi strumenti, che sono il Piano socio-assistenziale del Comune e il Piano di zona del Distretto: questi due strumenti sono entrambi in scadenza a fine anno, quindi l'Assessorato e anche l'Azienda speciale consortile stanno lavorando per realizzare e portare tutti i contributi possibili per questi due strumenti, al fine che ci sia una partecipazione la più ampia possibile, rinnovabile possibilmente alle attuali disponibilità che i comuni hanno. Sono proseguite senza nessun genere di problema le attività dedicate a tutta la popolazione, ovvero il trasporto e l'assistenza domiciliare. Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare, anche se ormai è un po' di tempo che è stato espletato il bando, vi cito il Sad: sapete che quest'anno è stata mandata a pubblico bando la gara di affidamento del servizio di assistenza domiciliare che prima era in convenzione con il Richiedei, è stato fatto un bando pubblico, hanno aderito 4 cooperative e questa gara è stata aggiudicata alla nostra Fondazione, la Fondazione Richiedei, per due motivi abbastanza scontati: uno perché la Richiedei gestiva questo servizio da tempo e quindi aveva la conoscenza del territorio e anche di tutte le peculiarità del servizio, due perché effettivamente nel partecipare alla gara hanno anche fatto un ribasso di quello che era il costo che effettivamente prima pagavano, quindi abbiamo abbinato la qualità del servizio e del progetto a una parte economica molto interessante e si sono aggiudicati questo servizio. Nel rinnovo è stata introdotta una novità che è il servizio 7 giorni su 7, 24 ore più o meno su 24, nel senso che il sabato e la domenica festivi non sono stati esclusi da questa gara, quindi chi ne avesse la necessità può anche usufruire del servizio di assistenza il sabato e la domenica, una cosa importante per chi ha questo genere di bisogni. Segretariato sociale e trasporti, siccome dicevo sempre prima con il Centro di incontro anziani il primo e con la Don Potieri il secondo, per quanto riguarda l'assistenza economica avete visto nelle relazioni ci sono circa 24 mila Euro di contributi periodici a 18 persone, sono state fatte le integrazioni di reddito per circa 4 mila Euro, circa 50 mila Euro per 109 persone di Gussago per il contributo del riscaldamento e poi altri piccoli contributi, che vanno dalle spese sanitarie all'acquisto dei farmaci alla lavanderia per chi è all'interno della RSA Il Gabbiano. Le spese farmaceutiche - altra novità - non verranno più erogate sotto forma di sconto, verrà dato invece uno sconto così forfetario e verranno dati dei buoni, questo per contenere e monitorare la spesa sul singolo utente. Prima infatti, attraverso lo sconto, quando raggiungeva la capienza di quello che l'assistente sociale delimitava non era possibile monitorarlo direttamente con il farmacista, invece adesso l'assistente sociale ha fatto il piano con l'utente, dà nelle sue mani un buono e questo buono, una volta terminato, la persona deve ritornare in Comune e avere ancora degli altri contributi. Questo ci permette di vedere persona per persona effettivamente l'utilizzo che viene richiesto. Interventi dedicati alla popolazione e agli anziani. Ci sono i buoni sociali: quest'anno sono state ammesse 13 persone per quanto riguarda il buono sociale su 14 in graduatoria, quindi quasi la totalità degli utenti e sono buoni dell'importo di 200 Euro al mese. Ci sono poi le forme di sostegno per le famiglie che utilizzano badanti regolarizzate: questo è un dato che non vi posso ancora dare, perché è in fase di espletamento la graduatoria e il relativo bando a livello distrettuale, quindi magari verso fine anno vi saprò dare dei dati più aggiornati. Pasti a domicilio e self service anche qui continua il trend, sono circa 70 le persone che ne usufruiscono per i pasti a domicilio e 21 a self service. Il telesoccorso: verso fine anno verrà rifatta la gara, perché l'azienda che attualmente utilizziamo a livello distrettuale non soddisfa i parametri del Comune e del Distretto, quindi probabilmente si rescinderà il contratto. Il podologo anche questa è una novità, sempre per la logica dell'assistenza domiciliare abbiamo dovuto fare una gara, un bando di evidenza pubblica, dove è scaduto, è stata riconfermata la persona che attualmente aveva in carico il servizio e anche qui è stata l'unica domanda che è pervenuta al Comune, quindi non c'erano grandi alternative. Questo permetterà comunque una notevole diversità del servizio, a partire proprio dall'ubicazione del servizio stesso, la sede ora è all'interno

del Richiedei, perché all'interno del bando era stato richiesto che questa persona provvedesse a avere un proprio laboratorio per non creare concorrenza sleale all'interno di Gussago su altre persone che a livello privato fornivano questo servizio (sic) si è trovata il suo laboratorio. L'Associazione anziani continuerà lo stesso a fornire l'assistenza di segreteria gratuitamente, attraverso i suoi volontari, e sono state confermate circa 64 ore settimanali di prestazioni a questo tecnico. L'altra novità sempre nel servizio è che all'interno della gara abbiamo chiesto e ottenuto che l'aggiudicatore di questa gara ci fornisse 20 ore di prestazione gratuita per le persone più indigenti, chi non si può spostare da casa o chi proprio non ce la fa a livello economico, ma che ha necessità di questo genere di intervento, quindi abbiamo fatto economia e per le casse del Comune non ci sono stati ulteriori aggravii. Il Centro diurno integrato prosegue la collaborazione con il Gabbiano, ci sono attualmente all'interno 8 utenti, la casa di riposo vede 3 persone di Gussago ricoverate all'interno della struttura e 6 in altri comuni, partecipiamo comunque alla spesa di queste persone. Alloggi a canone agevolato: abbiamo ridefinito tutto il patrimonio immobiliare del Comune, perché una Legge regionale chiedeva che tutto il patrimonio fosse inserito all'interno di un preciso testo, un preso database della Regione. Due novità sugli alloggi comunali: uno è stato dato a una signora anziana, che si è liberato un alloggio di Via Nava, mentre l'altro a seguito di uno spostamento di una persona all'estero, l'abbiamo dato a una persona disabile che ha fatto richiesta di un progetto di vita autonoma, quindi ci sembrava una cosa positiva segnalarvelo. Prosegue poi tutta la collaborazione con il centro dell'incontro anziani attraverso gite fuori porta, soggiorni climatici e tutte le attività ludico-ricreative che loro svolgono all'interno dell'Associazione. Per quanto riguarda gli interventi rivolti alle persone in situazione di handicap, l'integrazione scolastica l'ha ampiamente descritta l'Ass. Quarena, faccio due punti sui progetti individualizzati di socializzazione: quest'anno ne abbiamo attivato uno nuovo per una bambina molto piccola in situazione di handicap molto grave e inizierà con settembre. Le esercitazioni all'autonomia continuano con due persone, abbiamo comunque fornito contributi per soggiorni climatici a circa 11 utenti. I progetti estivi sono stati caratterizzati dalla politica dell'Assessorato ai servizi sociali, perché anche per quanto riguarda i ragazzi che hanno frequentato altri generi di servizi che non sono propriamente quelli del Comune, quindi il Grest piuttosto che il Summer Camp, abbiamo fornito la figura dell'Asa ovvero dell'assistente anche a chi è stato fuori dal nostro Comune, perché volevamo dare una mano a questa famiglia, quindi non ci siamo sottratti ai nostri impegni. Disabili. Vi avevo fatto un cenno su quello che è l'andamento, ci sono attualmente 12 persone all'interno di quelli che sono i centri diurni disabili e i centri educativi. Per quanto riguarda invece gli interventi a tutte le famiglie, segnalo il tempo per le famiglie La Casa di topolino, che ha registrato il massimo delle iscrizioni ovvero 20 bambini iscritti durante l'ultimo trimestre di iscrizione, quindi circa 40 persone frequentanti, abbiamo inserito delle gite fuori porta e hanno fatto proprio alcune attività che erano esterne alla casa, giusto per cercare di socializzare ancora un po' tra queste famiglie. Il Centro ricreativo diurno quest'anno ha visto l'iscrizione di circa 200 bambini e quindi una notevole impennata delle iscrizioni, perché se l'anno scorso si contavano circa 70/80 iscritti, quest'anno 200 ci va davvero a rafforzare quella che è stata la scelta dell'Assessorato, ovvero contare sugli oratori per fornire questo genere di servizio, perché apprezzato dalle famiglie. Segnalo poi il progetto "I care famiglia", che era stato iniziato dalla precedente Amministrazione Comunale e quest'anno ha visto la formazione attraverso questo progetto della formazione di una nuova cooperativa sociale, che è la cooperativa intreccio e risponde a tutti quelli che erano i requisiti del progetto iniziato 2 anni fa, ovvero un percorso formativo per assistenti familiari. Adozioni e comunità non sto a entrare nel dettaglio per quanto riguarda questo dato. Per quanto riguarda gli interventi ai giovani, c'è da segnalare l'oratorio I space che è il centro di aggregazione giovanile inserito all'interno dell'oratorio San Filippo Neri e San Zenone di Ronco di Gussago, anche questo ha avuto

un buon successo e sono arrivate diverse lettere di apprezzamento da parte dei genitori, quindi pensiamo di proseguire anche a settembre con questa attività. E l'emergenza educativa, iniziata con lo psicologo ?Charmè?, che ha dato il via a una serie di incontri, di congressi, dove sono stati presentati diversi servizi alla comunità e a settembre prenderanno il via gli incontri sull'oratorio di Sale e sull'oratorio Centro, già calendarizzati con le rispettive parrocchie. Emarginazione e dipendenza proseguono i rapporti con il Cps e con il Nil. Per quanto riguarda gli stranieri, segnalo lo sportello unico che quest'anno è stato spostato all'interno dell'Azienda speciale consortile e il corso di italiano per stranieri che prosegue con il solito intervento.

ASS. MASUTTI - Buonasera. Per quanto riguarda il commercio e le attività produttive e lo sviluppo economico, insieme al turismo, partiamo molto velocemente dall'ambito relativo alle attività commerciali e alle attività produttive. Come avevamo annunciato a metà gennaio è partito il Suap, lo sportello unico delle attività produttive, che è attivo nell'area tecnica e quindi al secondo piano del Comune. È iniziato un lavoro di caricamento sul sito Internet del Comune di tutta quella che è la modulistica che è necessaria per l'apertura, la chiusura e la modificazione delle aziende e stiamo operando affinché, già in questi primi mesi, tutte le principali operazioni siano svolte in maniera telematica. Il lavoro del Suap sta procedendo. Mentre per quanto riguarda il programma turismo e sviluppo economico, considerata l'importanza che la nostra Amministrazione Comunale ha voluto dare sin dalle prime battute a quello che è il mondo dell'imprenditoria, delle attività produttive e commerciali, dobbiamo dire che la scelta fatta l'anno scorso di fare nascere nel nostro Comune il Distretto del commercio diffuso, ci ha in qualche modo premiato. Quest'anno siamo riusciti e siamo in dirittura di arrivo nella consegna dei fondi che sono arrivati alle attività economiche del Comune attraverso la partecipazione al terzo bando dei distretti diffusi, emanato dalla Regione Lombardia. In questi mesi stiamo definendo tutta quella che è la rendicontazione e abbiamo già potuto riconoscere alle aziende che ci hanno presentato l'ufficialità della rendicontazione tra i preventivi e le spese sostenute, abbiamo già provveduto a liquidare buona parte di queste realtà che avevano partecipato al progetto. Voglio ricordare che tra l'impegno a sostegno delle attività del Comune per la valorizzazione del commercio e invece quelle che sono state le operazioni di cambiamento da parte di modificazione e riqualificazione delle aziende del territorio di Gussago, tramite il Distretto diffuso del commercio siamo riusciti a ottenere oltre 200 mila Euro a fondo perduto, in sostanza il 37,65% di tutto il progetto che praticamente ha messo insieme le attività di valorizzazione del commercio da parte del pubblico, quindi dei 3 comuni di Gussago, Rodengo Saiano e Cellatica e chiaramente tutte le imprese che in termini privati hanno partecipato a questa iniziativa. A maggio, visto che si è aperto anche il quarto bando del commercio, abbiamo partecipato anche a questa nuova opportunità. La Regione Lombardia sta finanziando tutte quelle iniziative che, per quanto riguarda soprattutto il commercio, tendono a sostenere e a valorizzare le aziende che ci sono in questi distretti. Avere creato questo Distretto ci dà l'opportunità di partecipare, anche per i prossimi anni, a questi bandi che ripeto saranno esclusivamente fatti e accessibili ai distretti. Il Distretto del commercio diffuso ci dà la possibilità, in questo quarto bando, di chiaramente favorire gli investimenti che nell'ambito privato fanno riferimento e rifacimento all'innovazione di facciate, vetrine, insegne del settore del commercio, turismo, servizi e chiaramente di tutte quelle aziende che, in base al loro codice di attività, sono afferenti a questo Distretto che abbiamo creato. Siamo in dirittura di arrivo per quanto riguarda anche la realizzazione di una guida allo shopping, una guida alle aziende che operano nel campo del commercio, che sono presenti nel Distretto, una guida che è stata finanziata dalla Regione Lombardia. Insieme a questa guida verrà aperto anche un sito, un sito che avrà l'obbligo e l'opportunità di documentare tutte quelle che sono le attività del Distretto, un sito Internet. Ai fini della realizzazione di questi due

strumenti, che riteniamo importanti per fare conoscere le nostre attività imprenditoriali, stiamo chiudendo il lavoro di censimento che era iniziato qualche mese fa di tutte le aziende. Siamo riusciti a censire tutte le aziende agricole, stiamo finendo il censimento delle aziende artigianali e prevediamo nel corso della fine dell'anno di arrivare a definire quelle che sono tutte le altre situazioni di imprenditoria che insistono sul nostro territorio. A giugno si è svolta, sempre nell'ambito di quelle che sono le azioni che in qualche modo stiamo portando avanti come Distretto e che ci danno l'opportunità di fare riferimento a qualche fondo che la Regione Lombardia mette a disposizione, a giugno abbiamo realizzato la seconda edizione della Movida in Franciacorta, che è sottotitolata non a caso "Festival delle imprese". I numeri quest'anno sono stati molto più importanti rispetto ai numeri dell'anno scorso, l'anno scorso avevamo una settantina di aziende che hanno partecipato e quest'anno sono state 100 e anche i visitatori che sono arrivati nel nostro territorio sono, in maniera molto significativa, aumentati di numero. È un'iniziativa questa, e questa scelta di realizzare un evento di questo genere è stata confortata anche da alcuni feedback che sono arrivati dalle aziende di Gussago, un'iniziativa che ha dato l'opportunità ai nostri imprenditori, ai nostri commercianti di farsi conoscere e di ampliare anche un po' quella che è la loro fascia di clientela, quindi riteniamo che sia stato importante insistere in questa manifestazione che oltretutto era anche prevista tra le varie azioni di sostegno del commercio che avevamo a suo tempo dichiarato in fase di realizzazione dei progetti del Distretto. La Movida ha ottenuto anche un sostegno da parte della Regione Lombardia di questi 10.051 Euro che sono stati oggetto della variazione di bilancio. Per quanto riguarda invece l'ambito del turismo, stiamo lavorando per consolidare questo connubio tra turismo inteso come valorizzazione e conoscenza di quelli che sono i siti del nostro territorio e quelle che sono le opportunità in termini enogastronomici che Gussago offre. È stato realizzato, all'interno della cornice del museo delle mille miglia, la seconda edizione di Spruzzi e di spirito, che ci ha dato l'opportunità di fare conoscere al pubblico, soprattutto bresciano che arrivava dalla Città e non solo, quella che è la peculiarità legata alla produzione di grappa, che in qualche modo contraddistingue Gussago. Abbiamo realizzato nei primi mesi dell'anno, febbraio e marzo, una rassegna gastronomica "cosa bolle in pentola", che voleva mettere un po' in luce le nostre peculiarità dal punto di vista dell'offerta della tavola. Abbiamo messo insieme i nostri ristoranti, le macellerie e le cantine vitivinicole per una rassegna che ha promosso la tradizione del bollito misto. Per quanto riguarda il discorso, invece, delle azioni che avevamo previsto per la tutela, la valorizzazione e la salvaguardia del nostro piatto principe dell'eno-gastronomia gussaghese che è lo spiedo, siamo giunti a concludere l'iter che in qualche modo ha voluto salvaguardare questo piatto con l'adozione di un marchio specifico, il marchio denominazione comunale. Già nella prossima nuova stagione dello spiedo, quando si andrà a mangiare questo piatto nei nostri ristoranti, questi ristoranti saranno contraddistinti dall'utilizzo di questo marchio, a significare che il piatto che preparano è fatto secondo il disciplinare che è stato registrato in Camera di Commercio. L'8 settembre ci sarà l'anteprima della rassegna, come l'anno scorso, la seconda rassegna "lo spiedo scoppiettando", l'anteprima con il gran galà lo spiedo che quest'anno metterà a tavola nella nostra splendida piazza 900 persone e da lì si partirà con i giovedì dello spiedo, che andranno avanti nei nostri ristoranti fino al mese di novembre. Voglio ricordare anche questa volta i numeri perché sono importanti: i ristoranti che si sono in qualche modo adeguati, anzi che hanno promosso l'utilizzo del disciplinare per la realizzazione dello spiedo sono 15, insieme a loro abbiamo una decina di cantine vitivinicole che producono il Cellatica Superiore e chiaramente le nostre distillerie. Insieme a questi ci sono la torrefazione e ci sono anche altre aziende di Gussago che, ancora una volta, hanno creato questa grande sinergia per parlare di turismo, per parlare di attività produttive, ma soprattutto per parlare di cose buone che si possono mangiare nel nostro Comune.

ASS. NEGRINI - Buonasera a tutti. Non entro nello specifico dei programmi, ma voglio meglio sottolineare le novità di questi primi 6 mesi, rimango comunque a disposizione per eventuali chiarimenti. Per quanto riguarda il programma N. 4 sicurezza del cittadino, in linea con il bilancio preventivo sono stati regolarmente assolti i seguenti servizi di istituto: per il controllo della circolazione stradale sono stati organizzati servizi di pattugliamento, siano essi automontati, motomontati che appiedati, alcuni dati positivi 256 pattuglie perlustrative, 118 posti fissi di controllo, 1.010 persone identificate, 1.003 veicoli controllati, 18 servizi specifici sono stati svolti per il controllo della velocità attraverso l'autovelox già in dotazione al comando, inoltre numerosi servizi mirati sempre al controllo della velocità utilizzando gli speed-check, ubicati in Via Martiri della Libertà. Da pochi giorni al Comando è pervenuta la nuova offerta di acquisto degli speed-check, questi nuovi dispositivi che verranno utilizzati a radon su tutto il territorio comunale. Per continuare il progetto "no all'alcol, sì al sorriso" promosso la scorsa estate, quest'anno il Comando della Polizia Locale di Gussago è stato dotato di etilometro, acquistato e consegnato il 21 giugno. Per il miglioramento e il rinnovo del parco auto del Comando, è stata acquistata la nuova autovettura, una FIAT Bravo che ha sostituito la vecchia Ford Focus. In particolar modo per quanto riguarda l'educazione stradale nelle scuole, anche quest'anno per 19 giorni e per un totale di 59 ore si è svolto il corso di educazione stradale "noi in strada". Ai primi giorni di giugno abbiamo consegnato agli alunni di terza il diploma di pedone di classe e agli alunni di quinta il diploma di ciclista di classe, ma di particolare rilevanza è sicuramente la giornata della legalità e della sicurezza che si è svolta il 23 maggio presso la scuola media, dove i nostri alunni hanno potuto accogliere il Comandante della Polizia Locale e un agente della Polizia di Stato per meglio ampliare il concetto conosciuto di legalità, dando così un'importante occasione di riflessione. Per quanto riguarda il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari, viste le direttive emanate a gennaio 2011 e richiamate nell'aprile 2011 dalla Procura della Repubblica, non sono stati svolti servizi in collaborazione con le varie Forze dell'ordine, ma abbiamo puntato su una più accurata verifica e sopralluoghi in ordine alle nuove richieste di residenza. Sono stati svolti 57 servizi appiedati, di cui 28 specifici per quanto riguarda il controllo dei parchi e delle aree di incontro. In questi pattugliamenti sono state monitorate le strutture comunali e annotate eventuali necessità di intervento. Ricordiamo che la presenza appiedata in queste aree di incontro con la popolazione continua a rivestire una funzione di scambio di interesse, sia per il cittadino che per l'attività del Comando. Per quanto riguarda i progetti della sicurezza svolti finora, sicuramente di particolare rilevanza il convegno e l'iniziativa formativa a carattere seminariale che si è svolta lo scorso 7 aprile in sala civica dall'Associazione della Polizia Locale a livello provinciale, dove hanno partecipato numerosi agenti della Provincia di Brescia. Il corso di autodifesa promosso dall'Assessorato allo sport della Provincia di Brescia; per 5 domeniche consecutive nel mese di maggio abbiamo voluto dare la possibilità alle nostre donne di partecipare a questo corso, proprio per fornire un'ulteriore possibilità di difesa personale. Poi sicuramente un progetto, che è stato presentato all'interno della giornata della sicurezza della legalità e che prenderà l'avvio con il nuovo anno scolastico, è sicuramente il progetto del "Diario per una vita migliore", che ha spiegato prima l'Ass. Quarena.

SINDACO - Chiedo a qualcuno del pubblico se può chiamare il Vicesindaco che è uscito, intanto vado avanti con il programma 12 lavori pubblici, che come sapete è su tre ambiti: interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua, della rete viabile, ciclo-pedonale e impianti delle aree pubbliche in genere, edifici e strutture pubbliche. Sull'intervento di sistemazione idraulica, il 23 giugno abbiamo firmato l'accordo di collaborazione tra 11 comuni della Franciacorta, Gussago è capofila, la Regione Lombardia e la Provincia di Brescia, è un accordo di cui sono abbastanza lieta, anzi molto felice, finalizzato alla

redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica degli interventi mirati alla salvaguardia del territorio tra Brescia ovest, quindi dal Gandovere fino a Camignone, arriviamo fino alla Livorna. Si tratta di riprendere uno studio esistente del '96, proprio per vedere in ambito sovracomunale le piene. Per questo, in attesa di questo progetto che sarà un progetto operativo, stiamo eseguendo dei lavori puntuali di sistemazione, per cui in Via Piamarta il progetto preliminare è già depositato e è in fase di redazione il piano particellare di esproprio, perché qui dobbiamo vedere quali sono le aree private e quali sono le aree pubbliche. In Via Fontana la nuova griglia è stata fatta dopo l'alluvione dell'anno scorso, però si è visto che non sono sufficienti, quindi qui come anche in Via Pavoni e in Via Cava, dove sono state fatte delle griglie, bisognava invece intervenire con l'AATO, per insufficienza della fognatura mista. (sic) la criticità è stata abbastanza superata, invece adesso siamo allo studio di fattibilità di Via Forcella. Il muro d'argine della torrente La Canale, per 50 mila Euro, siamo all'esecutivo. Stiamo lavorando con il Comune di Rodengo Saiano per controllare una situazione sul Gandovere, a salvaguardia della zona industriale, poi cominceremo anche a vedere per il problema del sottopassaggio di Via dei Rii, che si è allagata maggiormente adesso, ma proprio per criticità di Rodengo Saiano. Riguardo alla rete viabile, ci sono previste asfaltature da parte di una società per uno sportello unico precedente. La riqualificazione di Via Pinidolo è stato depositato lo studio di fattibilità, la Sovrintendenza si è pronunciata favorevolmente, però il quadro economico sono 250 mila Euro e quindi rimarrà nel cassetto, non ritenendolo una priorità. Per il parcheggio di Via Arnaldo da Brescia dobbiamo cominciare le procedure espropriative, perché l'area che era inizialmente pubblica, essendo passati 20 anni, è stata acquisita dal privato a usucapione. Riguardo al cimitero del centro ritorniamo al discorso che ho fatto prima, l'importo economico del primo lotto è di 340 mila Euro e è stato approvato il progetto esecutivo di questo. Dal punto di vista della messa a norma degli edifici scolastici, sono stati approvati tutti gli interventi necessari, però come abbiamo già detto la spesa di 300 mila Euro dell'adeguamento antisismico della scuola primaria di Ronco è stato dirottato, perché è previsto un contributo regionale, è stato chiesto un contributo regionale di 99 mila Euro, quindi se avremo il contributo verrà diminuito. Per il Palazzetto dello Sport il quadro economico complessivo ammonta a 165 mila Euro e anche su questo intervento stiamo vedendo di inoltrare una richiesta di contributo per un bando regionale, che è stato pubblicato e prevede però l'eliminazione degli interessi per un mutuo che dovrebbe però accollarsi il Comune. Riguardo al nuovo magazzino comunale, per effetto dell'alienazione dell'area comunale in località Caporalino, dobbiamo provvedere al nuovo magazzino comunale e la Commissione urbanistica del 24 giugno ha fatto un sopralluogo per i due posti, i due siti che sono stati offerti, uno si tratta di acquisire un magazzino nuovo e l'altro di ristrutturare un magazzino. Mi sono dimenticata una cosa che è questa: l'intervento sulla rete viabile, a maggio sono stati rilevati flussi di traffico nella frazione di Navezze, la cui valutazione è propedeutica alla redazione dello studio di fattibilità del terzo lotto. Abbiamo sollecitato al tecnico di Brescia Mobilità lo studio, la relazione dello studio, però dopo un primo colloquio, siccome abbiamo visto che è una persona che non solo dà i numeri, ma li legge anche, gli abbiamo detto di fare uno studio approfondito, in modo che a settembre ci dà anche la lettura di questo numero con uno studio, perché non si tratta semplicemente di una persona che rileva dei dati, ma li analizza anche, essendo uno che si interessa proprio di mobilità, quindi per vedere la mobilità interna e esterna di Navezze. Sarà a settembre che avremo lo studio, ma proprio anche analizzato. Ecologia e poi il Vicesindaco.

ASS. NEGRINI - Per quanto riguarda il programma N. 9 tutela ambientale e gestione igiene urbana, secondo quanto previsto nel bilancio preventivo sono stati realizzati i seguenti interventi: la collaborazione con la scuola per l'educazione e realizzazione di progetti sul tema della tutela ambientale, l'iniziativa volta a contenere la Zanzara tigre, è

proseguito il monitoraggio per la presenza del tarlo asiatico e l'eliminazione delle piante da esso attaccate. Il 18 febbraio abbiamo aderito alla giornata internazionale del risparmio energetico, denominata "mi illumino di meno". Lo scorso 02 aprile abbiamo aderito all'iniziativa provinciale "fiumi puliti", dove grazie alla collaborazione del gruppo sentieri si è potuto effettuare un intervento di pulizia del torrente Solda. È continuata la collaborazione con la Provincia e i comuni contermini bresciani per l'applicazione delle misure regionali per il miglioramento della qualità dell'aria e per il problema del Pm10. Il 17 aprile il Comune di Gussago ha deliberato l'adesione al patto dei sindaci, a metà del mese di aprile si è svolta l'iniziativa del compost ecologico gratuito. Per quanto riguarda la manutenzione delle aree verdi, di particolare rilevanza è sicuramente il sistema di gestione con un nuovo contratto firmato proprio a marzo 2011. Il nuovo sistema di gestione non prevede più l'appalto diretto a una cooperativa di tipo B, ma si ricorre a gara aperta con più operatori economici, sono stati aumentati il numero di sfalci (da 7 li abbiamo portati a 12), sono state introdotte nuove tecniche sulle aree più estese come il Parco Muccioli e inoltre gli sfalci vengono contabilizzati, proprio per vedere e verificare un controllo da parte dell'Ufficio tecnico. È stata inoltre stipulata una convenzione con il gruppo Sentieri per la manutenzione delle aree verdi di pertinenza della Santissima. Per quanto riguarda il servizio di Protezione civile, è stato svolto, è continuato secondo la convenzione vigente dal gruppo Sentieri Gussago, di particolare rilevanza sicuramente è l'adesione al progetto della Provincia di Brescia "io sto con la Protezione civile", già anticipato prima dall'Ass. Quarena, ma soprattutto la sala strutturata presso il nostro Comune denominata "Centro operativo comunale", proprio per gestire meglio l'emergenza. Inoltre è continuata la collaborazione con le scuole per diffondere e promuovere la cultura della Protezione civile. Per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, è continuato secondo le convenzioni vigenti dall'Aprica e della Cauto, in particolar modo però abbiamo avviato le seguenti modifiche: abbiamo accorpato i contenitori stradali a un'unica campana vetro e lattina, aumentando il numero dei contenitori (da 50 l'abbiamo portato a 60), abbiamo aumentato il numero dei punti ecologici, sono state acquistate a marzo 19 campane per la raccolta differenziata e sono stati creati 7 punti ecologici completamente nuovi. Inoltre sono state acquistate 4 campane per il compostaggio. Nella Commissione consiliare del 20 maggio abbiamo presentato la bozza di regolamento di gestione dei rifiuti, che verrà approvato successivamente nel prossimo Consiglio Comunale, proprio perché stiamo aspettando il parere dalla Provincia.

ASS. QUARENA - Programma di pubblica istruzione e assistenza scolastica, qui sostanzialmente sapete che è l'attuazione del Piano di diritto allo studio e quindi non sto a dilungarmi, se non confermare che abbiamo acquistato nel corso di quest'anno il famoso software di cui abbiamo parlato, che poi sarà integrato totalmente, ma vorrei sottolineare che a maggiore ragione è stato un acquisto abbastanza lungimirante, perché ormai il servizio di mensa per la scuola primaria rappresenta il 76% del totale degli alunni, quindi praticamente tutti gli alunni si fermano alla mensa scolastica. Abbiamo anche invece un trend negativo, abbiamo avuto meno ragazzi che si sono iscritti al trasporto scolastico con l'autobus: questo non solo per la bontà del Pedibus, ma noi pensiamo anche per un discorso economico, perché tra la mensa e il trasporto probabilmente la famiglia ha più interesse a investire il denaro nella mensa, piuttosto che nel trasporto. Abbiamo avuto anche un incremento del servizio prescuola, tant'è che nel Piano di diritto allo studio appena presentato l'abbiamo inserito anche nelle scuole medie. Come già anticipava l'Ass. Pea, abbiamo avuto 434 ore settimanali di assistenza ad personam contro le 389 dello scorso anno, per un totale di 24 alunni che hanno usufruito di questo programma di integrazione scolastica. Per l'anno prossimo i numeri non cambiano, anzi per il momento ne abbiamo 23 sicuri, per cui sappiamo sempre che nel corso dell'anno ci sono anche altri interventi. Mi sono già espresso per quanto riguarda i progetti attuati nel Piano di diritto

allo studio, come sostiene la programmazione educativa e didattica. La dote scuola quest'anno ha avuto 497 domande, contro le 400 dello scorso anno, e stiamo liquidando adesso i buoni dote scuola della Regione. Vorrei sottolineare l'importante progetto per costruire i ponti tra le generazioni "educarci per educare", il progetto che abbiamo fatto con lo studio Ecro e che ha visto sia degli incontri aperti a tutti, sia dei laboratori e dei seminari di approfondimento, che sono stati ben recepiti dai genitori. Per quanto riguarda il programma di cultura e biblioteca, nei primi 6 mesi dell'anno tra organizzazione diretta e patrocinio abbiamo supportato 55 diverse iniziative, ricordo una tra tutte l'iniziativa legata ai 150 anni dell'unità d'Italia, oltre alla stagione teatrale che ha avuto un ottimo riscontro anche nella sua versione estiva fatta al Loc de la Begia, non ultimo venerdì scorso, io non ero presente per impegni lavorativi, però ho avuto dei grandi apprezzamenti anche sul numero delle persone che sono intervenute. Per quanto riguarda le convenzioni, abbiamo sostanzialmente rinnovato tutte le convenzioni con le principali associazioni culturali del territorio. Sottolineo quella con l'Associazione Padre Marcolini per l'attività del doposcuola, che reputiamo importantissima, ma anche con le due scuole di teatro che hanno permesso a alcuni cittadini gussaghesi di sperimentare i percorsi di teatro e anche di esibirsi nella loro prima assoluta. In più abbiamo proseguito altre convenzioni nuove rispetto alle solite, l'Accademia 12 suoni piuttosto che l'Associazione Musicalmente, che è un rinnovo, ma che quest'anno prevede nella convenzione almeno uno spettacolo gratuito a supporto del Comune. Sulla biblioteca abbiamo avuto 890 libri acquistati, i prestiti sono più o meno in linea con i primi 6 mesi dello scorso anno e mille prestiti di più rispetto allo stesso periodo del 2009. Bollettino delle novità mensile on line la realizzazione di una pagina su Facebook della biblioteca di Gussago, l'acquisto dell'Ipad e adesso stiamo sistemando il regolamento per l'utilizzo, per leggere i libri in formato elettronico; contestualmente a questo acquisto dell'Ipad per la biblioteca, abbiamo anche attivato il servizio di wi-fi, quindi dalla settimana scorsa c'è un collegamento wi-fi disponibile in biblioteca. Altri progetti della biblioteca la mostra sulla favola del gigante egoista, i progetti sul fantasy con le classi terze delle scuole secondarie, il progetto del cinema, la vittoria della I B della Prof.ssa Borghesi al campionato di lettura via Internet, che è un risultato comunque importante, e i due o tre incontri fatti come promozione alla lettura per adulti, il primo con Laura Mantovi sempre legato al tema dei 150 anni dell'unità d'Italia, la presentazione del nuovo libro di Rinetta Faroni su Gussago "brevi di storia" e - mi sembra doveroso ricordarlo soprattutto in questa sera, che ha visto l'apertura del Consiglio Comunale con il ricordo di Don Mazzolari - la presentazione del Diario di un viaggio in Sudan e il Vangelo per l'Africa che abbiamo fatto in collaborazione con il Comitato per il gemellaggio. Attività di formazione per adulti, corsi di lingua inglese e di informatica e l'attivazione dello sportello Informagiovani, con la sede staccata di Cellatica. Finisco con le attività e le manifestazioni sportive. I corsi sportivi comunali sapete che vanno con l'anno scolastico, quindi si sono conclusi con i numeri che avevamo visto nel recente Consiglio Comunale. Sottolineo che in più abbiamo provveduto a erogare i premi per gli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno partecipato alle diverse tappe dei giochi sportivi studenteschi, il Gussago Summer Camp che quest'anno è stato inserito in un pacchetto di 3 differenti eventi, insieme a quello della piscina e al camp in inglese che inizierà a fine agosto. Abbiamo avuto 80 iscritti, quindi un risultato buono, considerando che poi c'è stato un grande boom anche dei centri estivi organizzati dall'oratorio. Per quanto riguarda la convenzione per la gestione degli impianti, terrei a sottolineare il buon risultato dell'esito della gestione diretta della palestra di Navezze da parte del Volley Gussago, quindi le società quando vogliono sanno anche gestire bene gli impianti, anche perché poi diventa casa loro e quindi le manutenzioni diventano quasi obbligatorie, visto che bisogna passarci tanto tempo in quei luoghi! Questa positiva esperienza è stata duplicata con la società Gussago Calcio, che praticamente da quest'anno ha in gestione il campo in località Stacca, il campo Sari. Per quanto riguarda i contributi

alle società sportive, li stiamo consuntivando ora. Avevamo concesso contributi per circa 15 mila Euro, oltre a un contributo straordinario che viene sempre gestito a parte per l'organizzazione del trofeo Comune di Gussago con il Gs Ronco, una gara di ciclismo per la categoria juniores. L'ultimo aspetto chiudiamo con una cosa positiva: credo per il sesto anno consecutivo l'atletica Rebo ha vinto il superpalio di Franciacorta, che è questa gara dedicata a 6 comuni della Franciacorta; quest'anno si è svolta a Passirano sotto un'acqua torrenziale, quindi a maggior ragione i nostri atleti hanno ottenuto una vittoria anche in condizioni particolarmente difficili.

SINDACO - Do la parola ai Consiglieri, volevo però prima sottolineare una cosa sul campionato di lettura via Internet: d'accordo la I B della Prof.ssa Borghesi ha vinto, ma leggendo il rendiconto mi sono resa conto che anche la I C della Prof.ssa Cirelli è arrivata quarta, quindi merito sì, però anche un quarto posto è un buon risultato! Chi vuole intervenire? La parola al Cons. Ceretti.

CONS. CERETTI - Innanzitutto una considerazione molto personale su questo punto all'ordine del giorno. Quando si arriva con un bilancio preventivo a marzo e a luglio fare un rendiconto semestrale diventa quasi una cosa abbastanza - lasciatemelo dire - ridondante, perché comunque molte cose le avevamo sentite non molto tempo fa in sede di approvazione del bilancio preventivo. Il giudizio per quanto ci riguarda su questo argomento - così dichiaro già da subito la nostra posizione - sarà in linea con quello che è la posizione tenuta anche in sede di bilancio preventivo, quindi ci asterremo sulla votazione di questo punto. Prendo però l'occasione per fare un paio di riflessioni abbastanza a carattere generale e cerco un po' di andare in ordine anche a come le avete esposte voi nella fase illustrativa. Per quanto riguarda il discorso delle politiche assistenziali, mi permetto, Assessore, di farle una considerazione che è emersa anche a seguito dell'ultima Commissione pubblica istruzione, in merito ai servizi si diceva allora per quanto riguarda il sostegno per il servizio mensa e il servizio trasporti. In Commissione su questi due specifici argomenti, e la cosa la faceva rilevare anche la dirigente dell'area servizi sociali Prof.ssa Finazzi, si diceva come rispetto allo scorso anno c'è un incremento delle quote che il Comune deve mettere a disposizione a copertura di questo servizio, di questa richiesta da parte delle famiglie e questo fa presagire che probabilmente, anche sul tema socio-assistenziale, in prospettiva, Assessore, bisognerà pensare che nel secondo semestre una qualche problematica in più, perché comunque la situazione di crisi economica che c'è permene, le casse integrazioni anche con altre formule continuano, quindi le famiglie di Gussago non sono esenti dal subire questo tipo di problema e di fatto è vero che anche proprio su questi due servizi il monitoraggio era che aumentano le richieste, aumentano comunque le contribuzioni che vengono chieste attraverso lo schema dell'Isee, perché chiaramente il potere di acquisto dei redditi familiari va calando e quindi sono sempre di più gli utenti che entrano su questo. Sul tema sicuramente anche dei centri diurni penso sia più che positiva la partecipazione che c'è alle proposte che vengono fatte, se questo da un lato è positivo, dall'altro penso che apra anche una riflessione su questo: vuol dire che comunque, per quanto riguarda le famiglie della nostra comunità, c'è davvero una forte problematica che riguarda il discorso della gestione dei figli nel periodo in cui, finita la scuola e finite le attività scolastiche tradizionali, il tema di come gestire questi ragazzi e di dare anche delle giuste opportunità e sicuramente anche l'alto numero di richieste dimostra che davvero per molte famiglie la necessità di potere gestire i figli, ben venga anche il fatto che ci siano queste esperienze, che sono anche diversificate e quindi aprono anche un ventaglio di proposte, però chiaramente nel loro complesso questo aumento apre anche questo capitolo e questa attenzione su questa cosa. Ricollegandomi un po' anche al discorso dei servizi sociali, faccio un appunto per quanto riguarda invece il discorso delle attività produttive. Va bene

